



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. PERUGIA 7

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERUGIA 7 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6278/c27 del 06/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2019 con delibera n. 76

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza

4.3. Reti e Convenzioni attivate

4.4. Piano di formazione del personale
docente

4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Perugia 7 è formato dalle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria di I grado dei territori di San Sisto e Lacugnano, alla periferia sud-ovest di Perugia. Gli alunni che frequentano le scuole provengono anche dalle zone di Santa Sabina e Sant'Andrea delle Fratte, a ridosso della zona industriale di Perugia. San Sisto è attualmente un quartiere popoloso, situato lungo l'importante Via Pievaiola (che rappresenta un tratto dell'antica Via Francigena). Il quartiere si è prevalentemente sviluppato in pianura, ma conserva l'insediamento abitativo della collina, sotto i resti della storica rocca. La trasformazione di San Sisto da territorio a quartiere è stata determinata soprattutto dalla presenza della fabbrica PERUGINA-NESTLÉ, che lavora il cioccolato e produce dolci da pasticceria: essa è lo stabilimento industriale più grande della città di Perugia e quello più significativo per la lunga tradizione che risale agli inizi del secolo scorso. Da alcuni anni, inoltre, il quartiere ospita il polo unico ospedaliero di Perugia, l'ospedale di Santa Maria della Misericordia. Lacugnano, posta alle pendici del colle omonimo, ha invece conservato la struttura di paese che si è sviluppato a raggiera intorno alla piazza della chiesa e dista da San Sisto poco meno di un chilometro. Così, pur conservando le relative specificità socioculturali, i due centri sono praticamente congiunti. Il tessuto sociale dei territori descritti si presenta molto variegato, con flussi migratori oscillanti e situazioni di disagio familiare e sociale (il livello di disoccupazione è piuttosto significativo) che coesistono con situazioni più stabili, in una complessità che non di rado ostacola le relazioni sociali fra i diversi nuclei familiari. In un simile contesto, la nostra proposta educativa punta fortemente sulla flessibilità didattica e organizzativa, l'integrazione sociale e la sinergia con le altre agenzie culturali del territorio, nell'intento di garantire ai futuri cittadini gli strumenti per l'interpretazione critica della realtà e le pari opportunità di partecipazione alla vita sociale.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'Istituto è frequentato da 963 alunni di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è eterogeneo essendo presenti nel territorio famiglie le cui professionalità sono riconducibili sia al settore secondario che terziario. Data la significativa presenza di medie e grandi imprese, tra cui lo stabilimento dolciario della Perugina, molti lavoratori sono occupati nelle stesse come operai e impiegati. Numerosi sono i lavoratori dipendenti nella media e grande distribuzione nonché, a vario titolo, presso il polo unico ospedaliero di Perugia e l'annessa facoltà di Medicina. Dal punto di vista culturale il background familiare risulta medio-basso. L'incidenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate risulta essere inferiore sia alla media nazionale che

regionale. La popolazione scolastica si compone principalmente di alunni residenti nel territorio ma anche provenienti da zone limitrofe a motivo del lavoro dei genitori o della presenza di parenti a cui vengono affidati nel corso della giornata. L'istituto è frequentato da un significativo numero di studenti con cittadinanza non italiana: la percentuale di riferimento è superiore alla media nazionale di circa otto punti, mentre rispetto a quella regionale si registra una percentuale maggiore di quattro punti.

VINCOLI

L'Istituto è collocato alla periferia di Perugia e presenta un impianto urbanistico caratterizzato da un'edilizia di tipo popolare con caseggiati di dimensioni ampie, soprattutto se recenti. È abitato da famiglie prevalentemente nucleari, di cui circa il 18% provenienti da altri paesi, soprattutto dall'Africa, dall'America Latina e dall'Europa dell'Est (Albania e Romania in particolare). Le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado sono frequentate anche da alunni nomadi, alcuni appartenenti a famiglie stanziali, altri con frequenza irregolare per i cambiamenti di domicilio dei familiari. Alcune di queste famiglie si trovano in situazione di disagio sociale tanto da ricorrere ai servizi sociali per essere sostenute. Ciò comporta, in alcuni casi, una scarsa collaborazione delle famiglie rispetto al percorso scolastico dei figli, principalmente per oggettive difficoltà: in questi casi i genitori svolgono lavori full time o non hanno gli strumenti idonei a supportare i bambini e i ragazzi nei compiti scolastici.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Nel territorio sono presenti strutture ricreative e sportive di vario tipo: nel quartiere è ubicato il teatro comunale per ragazzi "B. Brecht" che permette agli alunni di partecipare agevolmente ai numerosi spettacoli proposti annualmente. È presente inoltre un ulteriore teatro di piccola capienza, il teatro "Giuliano Foresi", dove vengono svolti corsi di recitazione per bambini e ragazzi. Vi è poi la Bibliomediateca comunale "S. Penna", con cui l'Istituto interagisce attivamente dato che vi trova spazio nella struttura trova spazio anche una ricca e aggiornata sezione per ragazzi. Annesso allo stabilimento dolciario della Perugina si trova il Museo storico del cioccolato ed è possibile visitare anche il percorso produttivo della fabbrica. A San Sisto ha sede l'Agencia Regionale per l'Ambiente con la quale l'istituto ha collaborato in passato e collabora tuttora. Operano poi nel quartiere varie associazioni tra cui "I Rioni", promotrice dell'annuale sfilata dei carri di Carnevale: con questa vengono organizzati numerosi laboratori. Attiva con varie iniziative è anche la Proloco di San Sisto. Va poi registrata la presenza di vari impianti sportivi: la piscina comunale di Lacugnano, lo stadio di calcio e il palazzetto dello sport nei quali svolgono attività diverse associazioni sportive. In particolare, la Pallavolo San Sisto offre annualmente alla scuola interventi gratuiti nelle classi prime, seconde e terze della scuola primaria. Nel quartiere è presente un oratorio parrocchiale che offre utile servizio di aiuto compiti per gli alunni dei vari ordini di scuola nonché attività ricreative di vario genere.

VINCOLI

Nonostante l'ampia offerta di servizi culturali e ricreativi, va evidenziato che per lo più le attività proposte sono a pagamento ad eccezione di quelle dell'oratorio parrocchiale e del servizio di prestito libri della biblioteca; risultano pertanto non pienamente fruibili da tutta la

popolazione scolastica. Attualmente, i problemi economici delle famiglie causati dalla crisi economica in atto pongono anche la scuola in difficoltà. Gli studenti manifestano bisogni sociali e culturali a cui non sempre si può rispondere in maniera soddisfacente per le esigenze delle risorse finanziarie della scuola.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

La scuola riceve finanziamenti annuali solo dal MIUR. Si reperiscono risorse economiche aggiuntive attraverso i progetti del Programma Operativo Nazionale. Annualmente l'istituto riceve dei contributi volontari da parte delle famiglie per progetti specifici. L'istituto si compone di cinque edifici, due dei quali ospitano ordini di scuola diversi. La struttura più recente risale 1985, una scuola dell'infanzia ha subito nel 2010 una radicale ristrutturazione. La sicurezza degli alunni e del personale è garantita attraverso il costante aggiornamento della valutazione dei rischi presenti negli edifici scolastici. Tutte le strutture sono dotate di porte antipanico che garantiscono procedure di evacuazione veloci, quelle a due piani hanno scale di sicurezza esterne. Tutte le sedi sono agevolmente raggiungibili con mezzi pubblici e privati. L'accesso agli alunni con disabilità fisiche è garantito da rampe e sono presenti bagni appositamente allestiti. Il servizio comunale di scuolabus è attivo per le scuole dell'infanzia e primarie a tempo pieno. Nelle scuole sono presenti laboratori per lo più di informatica. Nella scuola secondaria di primo grado è presente una biblioteca e alcune scuole primarie hanno adibito a questo scopo delle aule. Ogni sede dispone comunque di aule polivalenti. Le palestre disponibili sono quattro, alcune condivise da due plessi; queste strutture vengono utilizzate anche nel pomeriggio da altri enti e associazioni sportive. Ogni plesso di scuola primaria e la Scuola secondaria di I grado dispongono di LIM e PC sebbene in numero minore rispetto alle classi. La connessione a internet con fibra ottica è presente in ogni edifici.

VINCOLI

Nelle scuole primarie gli strumenti audiovisivi e multimediali sono spesso carenti e non sempre adeguati, le LIM a disposizione vanno condivise tra le varie classi. Nel corso degli anni si è ricorsi all'acquisizione di pc dismessi da aziende sotto forma di donazione. Nella scuola secondaria di primo grado, la situazione è leggermente migliore grazie alla presenza di una LIM in ogni classe terza e in aula magna e un laboratorio di informatica che tuttavia necessita di essere potenziato. Riguardo alla funzionalità delle strutture, va registrata la mancanza di parcheggi adeguati ad uso esclusivo, ciò comporta un afflusso e deflusso degli alunni non sempre in piena sicurezza. Gli edifici dell'Istituto, seppure a norma e dotati di accorgimenti idonei a garantire la tutela dell'utenza, necessitano di interventi di miglioramento e, in alcuni casi, di rinnovamento dei servizi igienici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **I.C. PERUGIA 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PGIC86400T
Indirizzo	STRADA LACUGNANO SAN SISTO 06132 PERUGIA
Telefono	0755287904
Email	PGIC86400T@istruzione.it
Pec	PGIC86400T@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it

❖ **ALDA MERINI (EX LACUGNANO) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86401P
Indirizzo	VIA DELLE MUSE SAN SISTO 06132 PERUGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Strada DI LACUGNANO - VIA DELLE MUSE snc - 06132 PERUGIA PG

❖ **MARGHERITA HACK (S. SISTO NORD) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86402Q
Indirizzo	VIA DELLE MUSE SAN SISTO 06132 PERUGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via delle Muse 4 - 06132 PERUGIA PG

❖ **DON MILANI (EX SAN SISTO SUD) (PLESSO)**

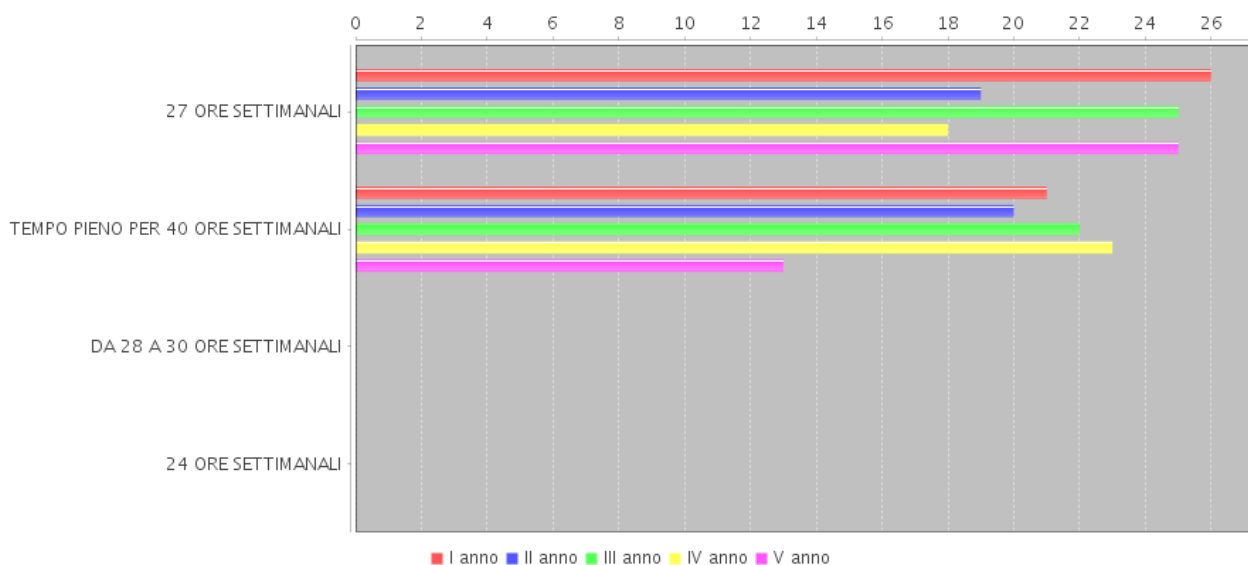
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86403R
Indirizzo	VIA ALBINONI SAN SISTO 06132 PERUGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Tommaso Albinoni 62 - 06132

PERUGIA PG

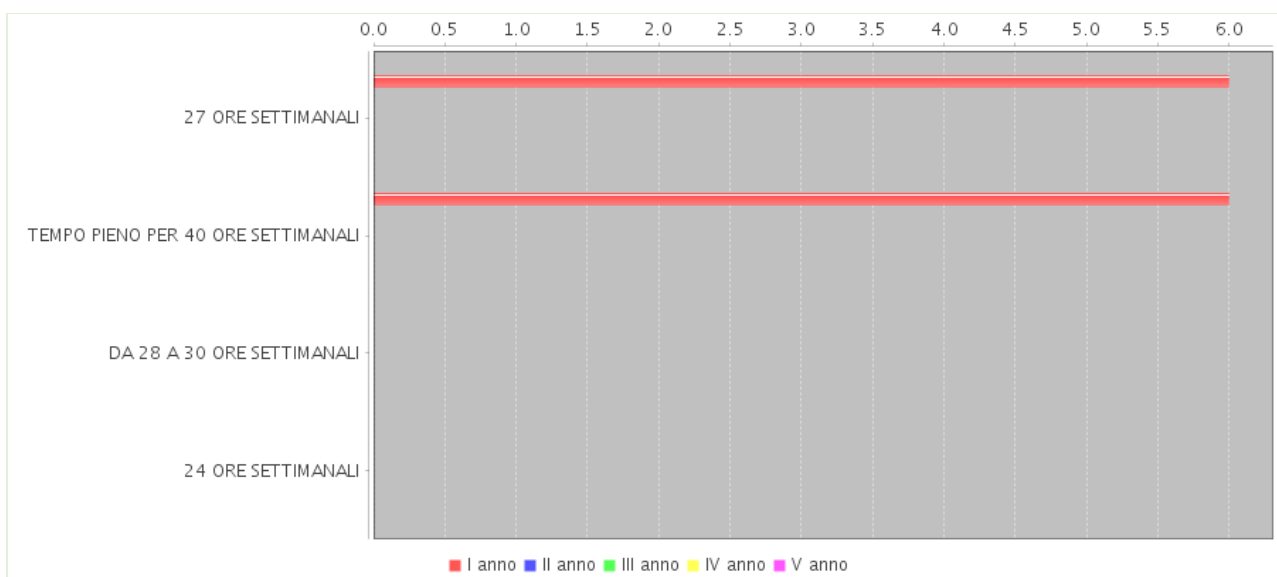
❖ **"CARLO COLLODI"-S.SISTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE86401X
Indirizzo	VIA DELLE MUSE FRAZ. S.SISTO 06132 PERUGIA
Edifici	• Via delle Muse 7 - 06132 PERUGIA PG
Numero Classi	12
Totale Alunni	212

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

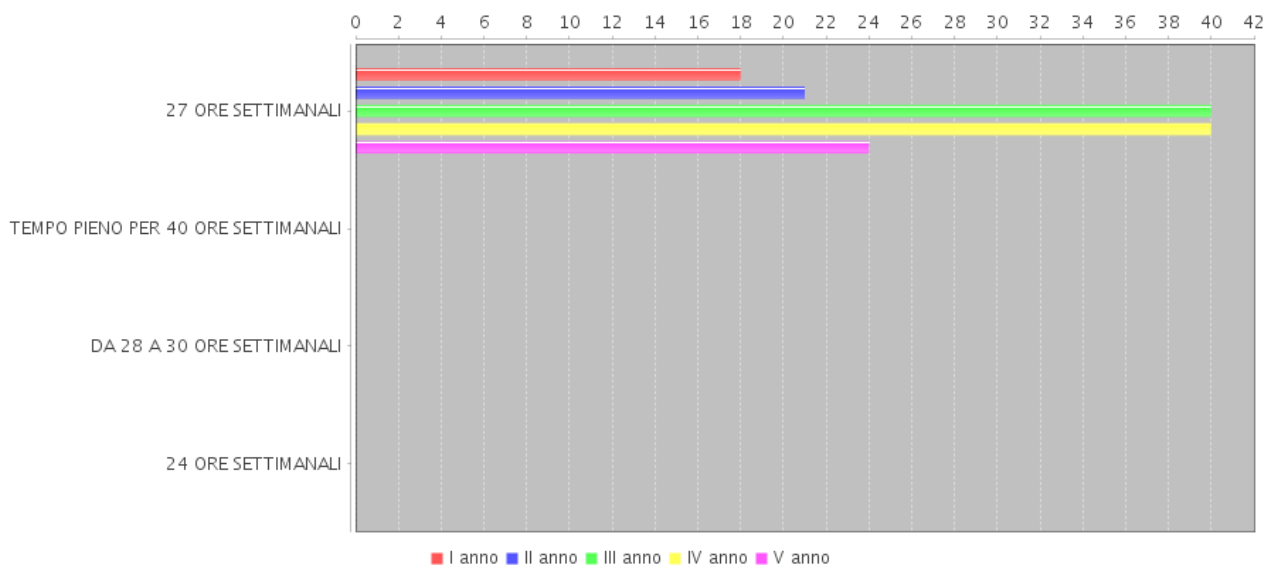


Numero classi per tempo scuola

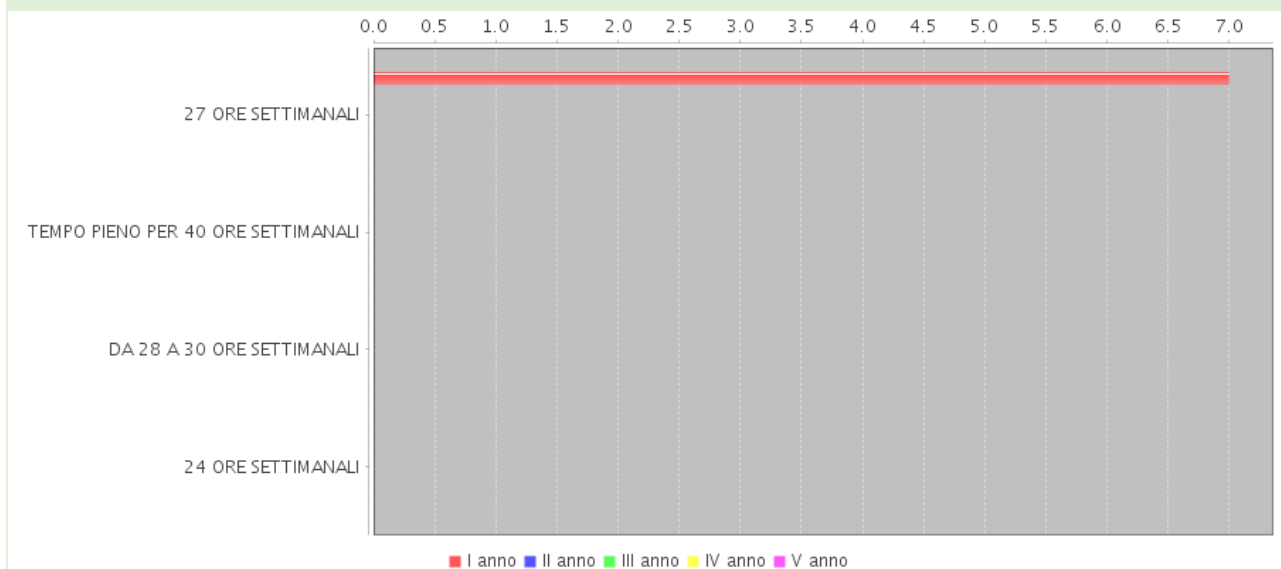


❖ **"BRUNO CIARI"-S.SISTO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE864021
Indirizzo	VIA ALBINONI FRAZ. S.SISTO 06132 PERUGIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Tommaso Albinoni 62 - 06132 PERUGIA PG
Numero Classi	7
Totale Alunni	143
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ "NICHOLAS GREEN" LACUGNANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PGEE864032

Indirizzo

**VIA DEI CAVATORI FRAZ. LACUGNANO 06132
PERUGIA**

Edifici

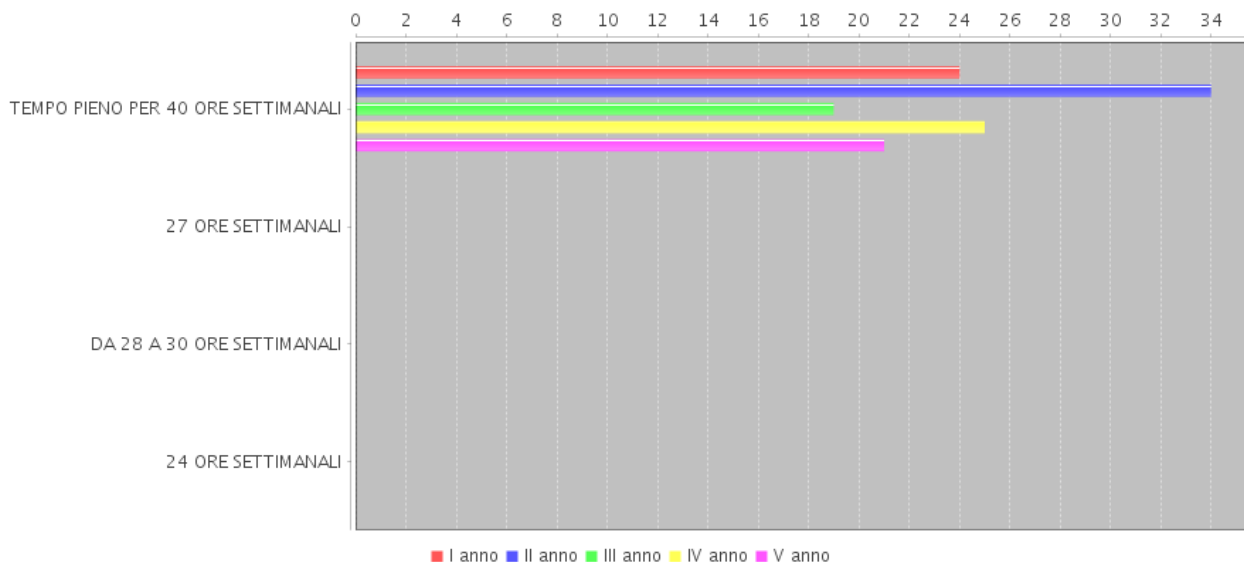
• Via dei Cavatori 23 - 06132 PERUGIA PG

Numero Classi

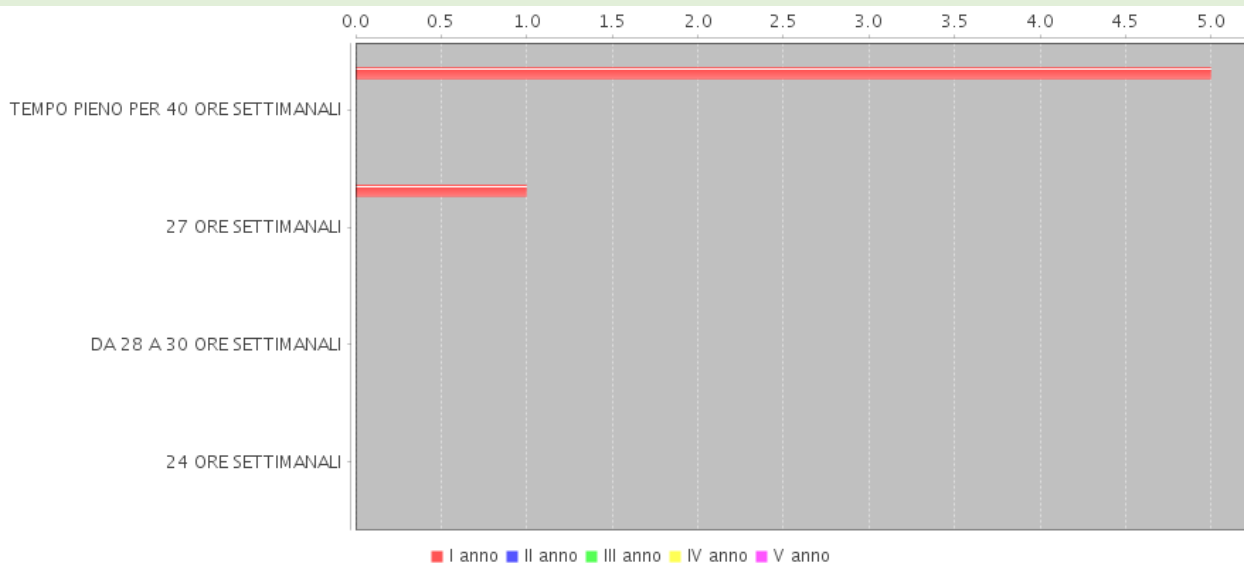
6

Totale Alunni **123**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ SCUOLA SEC. 1 GRADO S.SISTO (PLESSO)

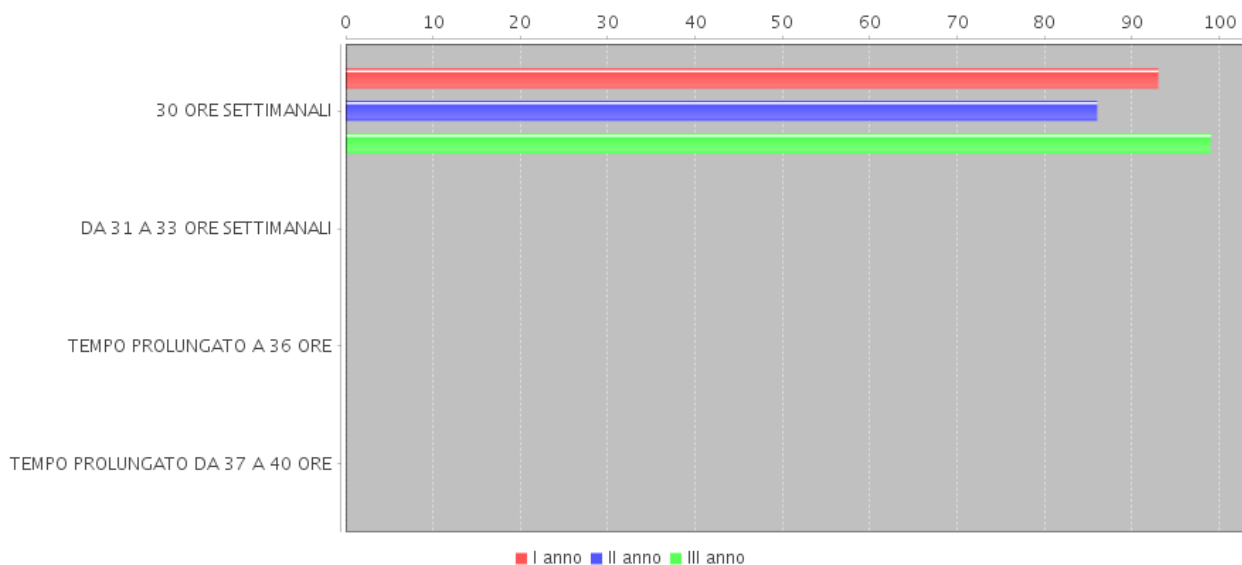
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM86401V
Indirizzo	STRADA LACUGNANO SAN SISTO 06132 PERUGIA
Edifici	• Strada DI LACUGNANO - VIA DELLE MUSE

snc - 06132 PERUGIA PG

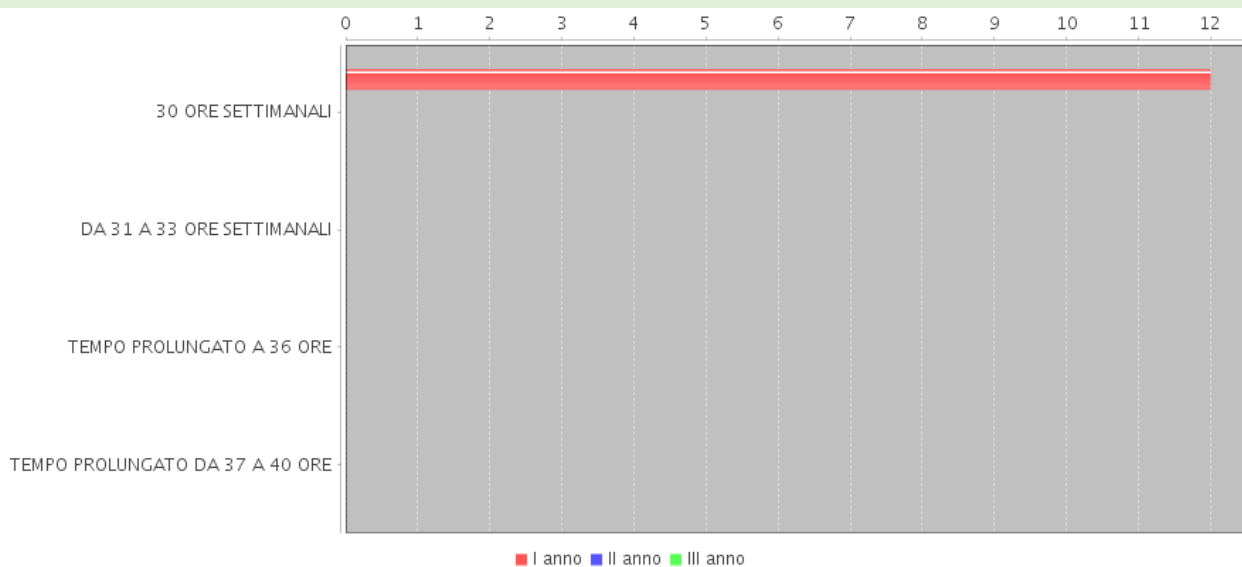
Numero Classi **12**

Totale Alunni **278**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto comprensivo Perugia 7 è stato formato in seguito al dimensionamento della

rete scolastica del Comune di Perugia, entrato in vigore il 1° settembre 2014. Il logo dell'Istituto è ispirato alla costellazione delle Pleiadi, in riferimento al numero assegnato dal Comune di Perugia e in omaggio al mito andino dedicato, appunto, alle sette Pleiadi danzanti, nelle quali sono stati trasformati altrettanti bambini che sognavano la libertà della corsa senza meta fra i sentieri inesplorati della natura incontaminata. Il logo si coniuga inoltre con il nome di due scuole dell'Istituto: la scuola dell'Infanzia "Margherita Hack", dedicata alla grande astrofisica italiana recentemente scomparsa, e la scuola secondaria di I grado, per la quale è stata richiesta l'intitolazione al sommo poeta "Dante Alighieri", che ha chiuso tutte le cantiche del suo straordinario poema con la parola "stelle". Nei primi quattro anni l'Istituto è stato sotto la dirigenza di Antonella Ubaldi; nell'anno scolastico 2018/2019 ha avuto come reggente Daniele Gambacorta, mentre dall'anno scolastico 2019/2020 è sotto la dirigenza di Federico Ferri. Dall'anno scolastico 2015/2016 nella sezione B della Scuola secondaria di primo grado è attivo il corso di spagnolo.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
	DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA	4
	MANIPOLAZIONE E DISEGNO	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2

Strutture sportive	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	LIM NELLE AULE DELLA SCUOLA SECONDARIA	13

Approfondimento

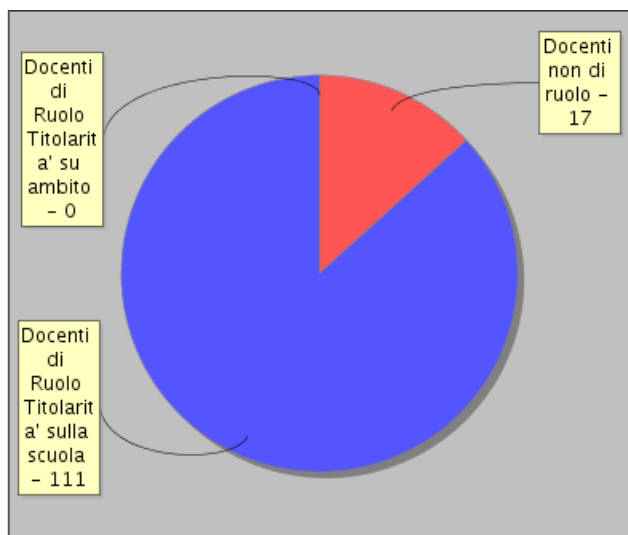
Nelle Scuole primarie dell'Istituto gli strumenti audiovisivi e multimediali sono spesso carenti e non sempre adeguati; le LIM a disposizione vengono condivise tra le varie classi, pertanto è necessario un loro incremento.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	102
Personale ATA	21

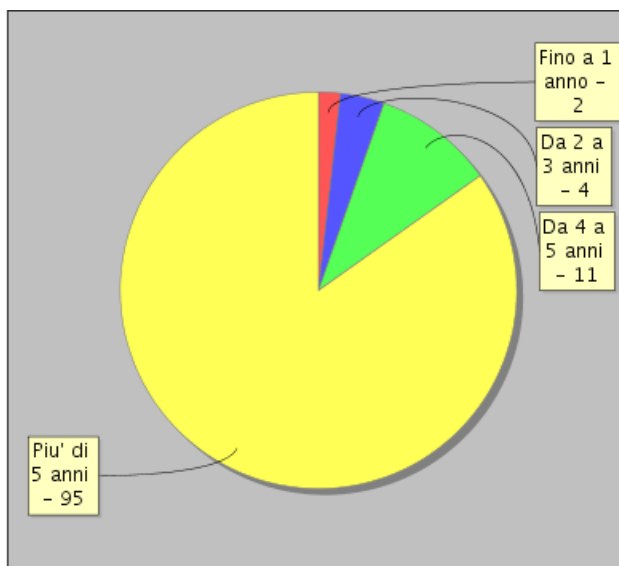
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 111
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 95

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il presente piano triennale dell'offerta formativa viene predisposto ai sensi di quanto previsto della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la "Riforma del sistema nazionale del sistema di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il Piano attuale viene pensato in continuità rispetto a quanto ideato nel precedente triennio, in cui le priorità scelte erano le seguenti:

- *Innalzare la media del livello dei risultati scolastici*
- *Potenziare l'efficacia delle dinamiche personali e relazionali*
- *Agevolare la trasferibilità degli apprendimenti e delle competenze*

*Gli obiettivi fissati per il precedente triennio possono a ragione essere considerati raggiunti. Per il triennio 2019/2022, si ritiene di dover attingere nuove priorità entro le aree afferenti a **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI** e a **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**. La lettura dei dati ministeriali, infatti, evidenzia come critiche le differenze nelle risultanze delle prove INVALSI di Italiano e Matematica nella classe V della scuola primaria ma soprattutto nella Scuola secondaria di I grado. Appare quindi doveroso attivare una serie di azioni finalizzate a ridurre la variabilità nei risultati delle prove stesse attraverso una maggiore condivisione della progettazione ed una maggiore verticalità delle attività, l'introduzione di metodologie didattiche attive ed innovative, il potenziamento della continuità e dell'orientamento all'interno dei vari gradi di scuola facendo leva sulle opportunità offerte dalla verticalità dell'Istituto comprensivo. Per quanto riguarda le **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**, consapevoli che l'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission, si è ritenuto opportuno e doveroso, tenendo in considerazione la presenza sul territorio di alunni stranieri, migliorare il successo scolastico e formativo di tali alunni in una duplice chiave. Permettere da un lato, implementando il protocollo di accoglienza, una più facile fruibilità alle famiglie straniere dei vari procedimenti e moduli che sottendono la vita scolastica e un più*



fruttuoso inserimento degli alunni sia a inizio che in corso d'anno, dall'altro rendere la presenza di alunni non italofofoni in classe una risorsa da utilizzare per crescere e ampliare i propri orizzonti a favore di tutta la classe. Il fine è quello di creare un terreno di incontro in cui, tutti gli alunni possano godere della diversità e ricchezza delle varie culture presenti sul territorio e nella classe. Appare altresì necessario attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti tutti attraverso l'adozione quanto più generalizzata possibile negli anni di una didattica che operi per competenze e non solo per conoscenze e abilità. Imparare ad imparare, competenza digitale, matematica, scientifica e tecnologica, competenza linguistica, sociale e civica sono obiettivi privilegiati nella formazione dei cittadini di domani. Gli interventi privilegeranno quindi gli ambiti del curriculum, della progettazione e della valutazione, il rinnovo degli ambienti di apprendimento e delle metodologie, il potenziamento della continuità e dell'orientamento, lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane con particolare attenzione alla formazione e all'aggiornamento del personale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Armonizzare il dato dell'Istituto con quello regionale e nazionale

Traguardi

Ridurre di almeno il 15% l'attuale differenza nei punteggi ottenuti dalle classi nei risultati delle prove standardizzate nazionali (riduzione variabilità tra le classi)

Competenze Chiave Europee

Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti

Traguardi

Certificare il raggiungimento delle competenze mediante strumenti condivisi, in coerenza con i percorsi didattici realizzati

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi individuati concorrono al raggiungimento dei traguardi individuati.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Descrizione Percorso

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza con particolare attenzione alla competenza matematica e di base in scienza e tecnologia (KC 3), alla competenza digitale (KC 4), ad imparare ad imparare (KC 5)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire percorsi verticali organici, ben definiti e agevolmente comunicabili.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti

"Obiettivo:" Elaborare strumenti standardizzati e condivisi per la progettazione e la valutazione a corredo del curricolo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Armonizzare il dato dell'Istituto con quello regionale e nazionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche attive ed innovative: cooperative learning, flipp class, ecc.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Aggiornare e standardizzare i processi di accoglienza e di inclusione degli alunni e studenti non italofoni o in situazioni familiari di criticità

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Armonizzare il dato dell'Istituto con quello regionale e nazionale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti

"Obiettivo:" Implementare azioni di standardizzazione e condivisione dei processi: protocolli di accoglienza e di gestione documentale (PDP, PEI, ecc)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Ampliare le occasioni di collegialità tra i docenti in verticale con la conseguente realizzazione di una documentazione ufficiale su curriculum, progettazione e valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere azioni di formazione del personale attingendo a professionalità esterne ed interne all'istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico, Staff di direzione, Funzioni strumentali all'orientamento, continuità e alla valutazione d'istituto

Risultati Attesi

Le azioni previste intendono promuovere l'uso di metodologie didattiche alternative a quelle tradizionali che vedano lo studente come protagonista attivo della propria formazione e crescita personale. Mediante l'attivazione prima e l'incremento poi di attività di formazione rivolte al personale docente sull'utilizzo delle nuove tecnologie così come su modalità di insegnamento innovative, diversa organizzazione didattica e gestione innovativa degli spazi, in collegamento con le attività previste in relazione al PNSD e alle attività previste per il Piano di Formazione del personale docente, ci si attende nel triennio:

- una progressiva maggiore frequenza delle attività didattiche laboratoriali e partecipative in tutte le classi e sezioni
- la realizzazione di una o più UDA per competenze in tutte le classi e sezioni dell'istituto, valutate attraverso lo sviluppo di prove autentiche, prove esperte, percorsi di realtà ecc.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico; Funzione strumentale Area digitale, registro elettronico, sito; Animatore digitale

Risultati Attesi

L'obiettivo è quello di trasformare gli ambienti di apprendimento tali da favorire il benessere e il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni. Sarà necessaria la realizzazione in tutti i plessi di ambienti

didattici innovativi , realizzati grazie a specifici fondi MIUR e/o europei (PON), ma si agirà anche ripensando la destinazione d'uso delle aule 'ordinarie' secondo il modello dell'Aula laboratorio disciplinare.

Laddove possibile (Primaria per classi parallele e secondaria di I grado), si sperimenterà il modello dell'Aula laboratorio disciplinare. L'istituto stringerà anche reti di vario tipo in ordine alla possibilità di

usufruire dello scambio di buone pratiche sul tema degli ambienti di apprendimento innovativi.

Una innovazione degli ambienti di questo tipo comporta numerosi cambiamenti rispetto alla tradizionale aula tradizionale.



❖ **RISULTATI INVALSI**

Descrizione Percorso

Ridurre la variabilità delle risultanze delle prove standardizzate nazionali in particolar modo tra le classi terze della Scuola secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire percorsi verticali organici, ben definiti e agevolmente comunicabili. Implementare la progettazione curricolare e la valutazione per competenze operando sinergicamente all'interno dei dipartimenti sistematicizzando la condivisione delle pratiche e degli obiettivi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Armonizzare il dato dell'Istituto con quello regionale e nazionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative basate sull'implementazione di conoscenze, abilità e competenze dello studente (cooperative learning, project based learning, ecc.)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incentivare occasioni collegiali di confronto tra i vari gradi di istruzione con la calendarizzazione nel Piano annuale delle attività del personale docente di dipartimenti disciplinari in verticale. Rinnovare ed ampliare il Curricolo verticale di istituto con una particolare attenzione agli obiettivi per competenze. Incentivare le attività di recupero e potenziamento nel corso di tutto l'anno scolastico. Condividere in momenti dedicati strategie e modalità di approccio alla didattica per

competenze con azioni di peer education tra i docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Armonizzare il dato dell'Istituto con quello regionale e nazionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Revisione dei criteri di formazione delle classi prime della Scuola secondaria di I grado. Calendarizzazione di incontri in verticale dei dipartimenti disciplinari tra la scuola primaria e quella secondaria con partecipazione e condivisione delle informazioni relative agli alunni e studenti. Coordinamento da parte delle FFSS orientamento e continuità delle attività di collegamento tra i gradi scolastici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Armonizzare il dato dell'Istituto con quello regionale e nazionale

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere azioni di formazione del personale attingendo a professionalità esterne ed interne all'istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Armonizzare il dato dell'Istituto con quello regionale e nazionale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERTICALITÀ E CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Dirigente scolastico, Funzioni strumentali al PTOF per l'orientamento e la continuità

Risultati Attesi

Le azioni previste mirano a valorizzare in pieno tutte le potenzialità insite nella strutturazione dell'Istituto comprensivo: fare leva sulla facilità dei contatti tra i docenti della scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) per ingenerare buone pratiche di scambio e condivisione di esperienze, informazioni, materiali. Il Piano annuale delle attività del personale docente prevederà momenti di lavoro cooperativo miranti al rinnovo e all'implementazione del curriculum verticale per competenze ed i dipartimenti disciplinari opereranno sia in orizzontale che in verticale. Il coordinamento delle azioni da parte delle Funzioni strumentali al PTOF per l'orientamento e la continuità garantisce la linea comune di intenti e azioni. Le stesse partecipano alla costituzione delle classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di I grado nel periodo estivo insieme al Dirigente scolastico e ai referenti dei vari gradi di istruzione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico, Funzioni strumentali al PTOF per l'orientamento e la continuità,
Funzionali strumentali al PTOF per il digitale, Animatore digitale

Risultati Attesi

Le azioni previste intendono promuovere l'uso di metodologie didattiche alternative a quelle tradizionali che vedano lo studente come protagonista attivo della propria formazione e crescita personale.

Mediante l'attivazione prima e l'incremento poi di attività di formazione rivolte al personale docente sull'utilizzo delle nuove tecnologie così come su modalità di insegnamento innovative, diversa organizzazione didattica e gestione innovativa degli spazi, in collegamento con le attività previste in relazione al PNSD e alle attività previste per il Piano di Formazione del personale docente, ci si attende nel triennio:

- una progressiva maggiore frequenza delle attività didattiche laboratoriali e partecipative in tutte le classi e sezioni
- la realizzazione di una o più UDA per competenze in tutte le classi e sezioni dell'istituto, valutate attraverso lo sviluppo di prove autentiche, prove esperte, percorsi di realtà ecc.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ALDA MERINI (EX LACUGNANO) PGAA86401P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MARGHERITA HACK (S. SISTO NORD) PGAA86402Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

DON MILANI (EX SAN SISTO SUD) PGAA86403R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"CARLO COLLODI"-S.SISTO PGEE86401X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"BRUNO CIARI"-S.SISTO PGEE864021

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"NICHOLAS GREEN" LACUGNANO PGEE864032
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SEC. 1 GRADO S.SISTO PGMM86401V
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Orario di funzionamento

SCUOLE DELL'INFANZIA: 08.00-16.00 (dal lunedì al venerdì)

SCUOLE PRIMARIE A TEMPO NORMALE: 08.00-13.25 (dal lunedì al venerdì)

SCUOLE PRIMARIE A TEMPO PIENO: 08.00-16.00 (dal lunedì al venerdì)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: 08.15-13.15 (dal lunedì al sabato)

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. PERUGIA 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo d'Istituto mira a garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo, che gli consenta di : conseguire i traguardi di sviluppo delle competenze ; acquisire esperienze e valori che lo rendano capace di orientarsi. L'alunno costruisce la propria identità gradualmente , attraverso un percorso che va dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola secondaria I grado, dai tre ai quattordici anni. Pur nella specificità di ciascun ordine di scuola il curricolo del nostro Istituto garantisce, nei momenti di passaggio, una continuità verticale, attraverso la valorizzazione di quanto precedentemente acquisito; ciò al fine di attenuare le difficoltà e di rendere il percorso educativo unitario. Continuità orizzontale e continuità verticale si realizzano attraverso l'organizzazione del curricolo per competenze chiave europee; ciò conferisce unitarietà al percorso di insegnamento/apprendimento. Per ciascuna competenza chiave vengono individuati i traguardi che l'alunno deve conseguire : nei campi di esperienza, nelle discipline e nelle competenze trasversali alle discipline. Al centro dell'azione educativa e didattica c'è l'alunno che, al termine del primo ciclo, dovrà essere messo in grado di iniziare ad affrontare le situazioni di vita tipiche della propria età in autonomia e con senso di

responsabilità. Vedi allegato CONTINUITA' E ORIENTAMENTO.

ALLEGATO:

ALLEGATO_CONTINUITA' E ORIENTAMENTO_PIERINI.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi allegato CURRICOLO VERTICALE: "Saperi essenziali al termine della scuola dell'infanzia", "Saperi essenziali al termine del terzo anno della scuola primaria", "Saperi essenziali al termine del quinto anno della scuola primaria" e "Saperi essenziali al termine della scuola secondaria di primo grado".

ALLEGATO:

ALL_CURRICOLO VERTICALE_PTOF_ICPG7.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I progetti interdisciplinari del triennio esploreranno, con diversi codici e strumenti, le seguenti aree tematiche: educazione alla cittadinanza attiva ; educazione alla sostenibilità e alla salute; educazione artistica e musicale. Educare alla cittadinanza attiva, sviluppare le competenze civiche e sociali, significa riscoprire insieme il senso della legalità e sviluppare nella vita quotidiana un'etica della responsabilità. Significa educare al diritto-dovere di scegliere e agire in modo consapevole, di promuovere azioni finalizzate al miglioramento di se stessi, degli altri e dell'ambiente, anche attraverso le forme della cooperazione e della solidarietà. Educare alla cittadinanza significa anche avvicinarsi alla Costituzione della Repubblica italiana, non solo per conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche per fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Educare alla sostenibilità è, nel nostro tempo, la base di ogni iniziativa che voglia efficacemente promuovere il benessere proprio e altrui. La salute, in questa ottica, nasce innanzi tutto da stili di vita sostenibili. La nostra prospettiva della sostenibilità viene elaborata a partire da alcuni documenti e riferimenti essenziali: Earth Charter , La carta della Terra e La carta della Terra della Fondazione Cogeme onlus. Educare all'arte, alla musica, alla bellezza significa aiutare a vivere e sperimentare l'esperienza del bello, maturando un elemento fondamentale, ovvero il senso critico su cose, persone, situazioni. Educare al bello non significa soffermarsi sulla creazione-percezione fisica di oggetti o suoni, ma spingere a sperimentare un'interpretazione personale, aumentando la consapevolezza e la

riflessione. L'esperienza artistica può così diventare un mezzo in grado di generare profonde emozioni, sensazioni, qualcosa che ci permette di comprendere e comunicare attraverso l'espressività, la nostra unicità. Come scrive Christine Cavallari, "educare alla bellezza è quindi formare delicatezza dell'immaginazione, perché il contrario della bellezza non è la bruttezza, ma la rozzezza e l'ignoranza emozionale". Vedi allegato COMPETENZE TRAVERSALI.

ALLEGATO:

ALL_ COMPETENZE-EUROPEE-TRASVERSALI_PTOF_ICPG7.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Educare alla cittadinanza attiva, sviluppare le competenze civiche e sociali, significa riscoprire insieme il senso della legalità e sviluppare nella vita quotidiana un'etica della responsabilità. Significa educare al diritto-dovere di scegliere e agire in modo consapevole, di promuovere azioni finalizzate al miglioramento di se stessi, degli altri e dell'ambiente, anche attraverso le forme della cooperazione e della solidarietà. Educare alla cittadinanza significa anche avvicinarsi alla Costituzione della Repubblica italiana, non solo per conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche per fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

NOME SCUOLA

ALDA MERINI (EX LACUGNANO) (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi "CURRICOLO DI SCUOLA", in "Curricolo di Istituto", "I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Vedi allegato CURRICOLO VERTICALE, "Saperi essenziali al termine della scuola dell'infanzia".

ALLEGATO:

ALL_CURRICOLO VERTICALE_PTOF_ICPG7.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi "Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali" in "Curricolo di Istituto", "I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi "Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza" in "Curricolo di Istituto", "I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)".

NOME SCUOLA

MARGHERITA HACK (S. SISTO NORD) (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi "CURRICOLO DI SCUOLA", in "Curricolo di Istituto", "I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)".

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi allegato CURRICOLO VERTICALE, "Saperi essenziali al termine della scuola dell'infanzia".

ALLEGATO:

ALL_CURRICOLO VERTICALE_PTOF_ICPG7.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi "Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali" in "Curricolo di Istituto", "I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi "Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza" in "Curricolo di Istituto",
"I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)".

NOME SCUOLA

DON MILANI (EX SAN SISTO SUD) (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi "CURRICOLO DI SCUOLA", in "Curricolo di Istituto", "I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)".

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi allegato CURRICOLO VERTICALE, "Saperi essenziali al termine della scuola dell'infanzia".

ALLEGATO:

ALL_CURRICOLO VERTICALE_PTOF_ICPG7.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi "Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali" in "Curricolo di istituto", "I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi "Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza" in "Curricolo di Istituto",
"I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)".

NOME SCUOLA

"CARLO COLLODI"-S.SISTO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi "CURRICOLO DI SCUOLA", in "Curricolo di Istituto", "I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)".

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi allegato CURRICOLO VERTICALE: "Saperi essenziali al termine del terzo anno della scuola primaria" e "Saperi essenziali al termine del quinto anno della scuola primaria".

ALLEGATO:

ALL_CURRICOLO VERTICALE_PTOF_ICPG7.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi "Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali" in "Curricolo di istituto", "I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi "Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza" in "Curricolo di Istituto", "I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)".

NOME SCUOLA

"BRUNO CIARI"-S.SISTO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi "CURRICOLO DI SCUOLA", in "Curricolo di Istituto", "I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)".

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi allegato CURRICOLO VERTICALE : "Saperi essenziali al termine del terzo anno della

scuola primaria” e “Saperi essenziali al termine del quinto anno della scuola primaria”.

ALLEGATO:

ALL_CURRICOLO VERTICALE_PTOF_ICPG7.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi “Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali” in “Curricolo di istituto”, “I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)”.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi “Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza” in “Curricolo di Istituto”, “I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)”.

NOME SCUOLA

"NICHOLAS GREEN" LACUGNANO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi "CURRICOLO DI SCUOLA", in “Curricolo di Istituto”, “I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)”.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Vedi allegato CURRICOLO VERTICALE: “Saperi essenziali al termine del terzo anno della scuola primaria” e “Saperi essenziali al termine del quinto anno della scuola primaria”.

ALLEGATO:

ALL_CURRICOLO VERTICALE_PTOF_ICPG7.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi “Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali” in “Curricolo di istituto”, “I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)”.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi "Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza" in "Curricolo di Istituto", "I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)".

NOME SCUOLA

SCUOLA SEC. 1 GRADO S.SISTO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Vedi "CURRICOLO DI SCUOLA", in "Curricolo di Istituto", "I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)".

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Vedi allegato CURRICOLO VERTICALE, "Saperi essenziali al termine della scuola secondaria di primo grado".

ALLEGATO:

ALL_CURRICOLO VERTICALE_PTOF_ICPG7.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi "Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali" in "Curricolo di istituto", "I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)".

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi "Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza" in "Curricolo di Istituto", "I.C.Perugia 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)".

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ GIORNALE SCOLASTICO (SECONDARIA I GRADO)

Realizzazione e pubblicazione di un giornale annuale sulle attività della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

La motivazione che muove questo progetto è l'intenzione di dotare la scuola di uno strumento di promozione delle proprie attività. Lo scopo del giornalino è: far conoscere la struttura di un quotidiano; far apprendere le tecniche di composizione di un articolo ed il suo linguaggio caratteristico; far abituare alle modalità di lavoro collaborativo; promuovere lo spirito di iniziativa e la creatività; far conoscere ed utilizzare i dispositivi di hardware e i software di impaginazione, scrittura ed elaborazione; rendere consapevoli delle fasi di produzione di un giornale; fornire agli alunni uno strumento valido come potenziamento, ma nello tempo offrire un'opportunità di espressione per chi incontra difficoltà nello svolgimento delle attività didattiche tradizionali.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

Gli alunni che aderiscono al progetto vengono riuniti in due gruppi che si occupano della realizzazione degli articoli e della loro impaginazione. I due gruppi si incontrano una volta al mese circa. La redazione si occupa della scelta delle rubriche e delle tematiche da affrontare; provvede inoltre alla scelta di un modello di impaginazione e alla sua realizzazione. Viene svolta un'attività principalmente laboratoriale. Ogni gruppo è a sua volta suddiviso in vari sottogruppi, i quali si occupano di rubriche, sezioni e articoli differenti, oltre che della loro impaginazione. Negli incontri mensili la redazione si confronta sul lavoro svolto e decide di comune accordo come procedere di volta in volta. I contatti tra i componenti il gruppo di lavoro sono costanti grazie all'utilizzo di *WeSchool*, la piattaforma didattica ufficiale della scuola, nella quale gli alunni possono scambiarsi idee e materiali, ovviamente sotto la supervisione delle docenti responsabili. Il prodotto finale consiste in un giornalino cartaceo di circa trenta pagine e della sua versione on-line.

❖ TEATRO A SCUOLA (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA I GRADO)

Attività teatrali .

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ IL CARNEVALE DI SAN SISTO (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA I GRADO)

Realizzazione di maschere di carnevale, abiti e accessori, in collaborazione con l'associazione "I Rioni "di San Sisto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi : promuovere il senso di appartenenza ai rioni del quartiere di San Sisto ; sensibilizzare alla partecipazione attiva alla vita del quartiere. Competenze attese: sviluppo delle capacità di immaginazione ; sviluppo delle capacità manuali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ MERCATINO DI NATALE (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA I GRADO)

Vendita di oggetti realizzati dagli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CONVERSAZIONI IN LINGUA INGLESE (SECONDARIA I GRADO)

Attività di consolidamento e sviluppo delle abilità orali in lingua inglese , svolte in 6° ora da un docente interno grazie all'organico potenziato e destinate a studenti delle classi prima e seconda della Scuola secondaria I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare e potenziare le abilità orali di listening (ascolto e comprensione) e speaking (produzione e interazione orale) .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **CERTIFICAZIONE KET (SECONDARIA I GRADO)**

Corso di preparazione all'esame Key English Test (KET) for Schools , in 6° ora, gestito da un docente interno grazie all'organico potenziato. Il corso è destinato a studenti del terzo anno della Scuola secondaria I grado che dimostrano interesse e attitudine per la lingua inglese e che sono interessati a conseguire la certificazione Cambridge livello A2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità di listening (ascolto e comprensione) , speaking (produzione e interazione orale) , reading (lettura e comprensione) e writing (produzione scritta) a livello A2-B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue ; sostenere l'esame Cambridge KET for Schools e conseguire una certificazione che dimostri l'abilità di usare l'inglese per comunicare in situazioni semplici (certificazione livello A2).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA CREATIVA (PRIMARIA, SECONDARIA I GRADO)**

Attività in 6° ora finalizzate a migliorare le capacità espressive, attraverso tecniche specifiche di narrazione, descrizione, argomentazione e la conoscenza dei diversi codici espressivi del linguaggio verbale. Le attività sono destinate ad alunni delle classi terze, quarte e quinte della Scuola primaria e delle classi prime della Scuola secondaria I grado.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

❖ AVVIAMENTO ALLA CONOSCENZA DELLA LINGUA LATINA (SECONDARIA I GRADO)

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della Scuola secondaria I grado, consiste in un potenziamento della lingua italiana attraverso l'insegnamento del latino nei suoi vari aspetti. Il corso ha la durata di dieci ore complessive e viene svolto in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, il cui scopo è potenziare la lingua italiana, mira a fornire agli alunni le basi della conoscenza della lingua latina; a far scoprire l'origine e la trasformazione delle parole; a rendere consapevoli che il latino continua a vivere in innumerevoli termini o modi di dire di uso quotidiano, oltre ad essere all'origine dei moderni linguaggi della scienza e della tecnica; a far comprendere la civiltà europea e, in generale, del mondo occidentale; a cogliere dalla voce in lingua originale degli scrittori antichi messaggi di profonda saggezza, validi in tutti i tempi. Obiettivi: - conoscere le principali caratteristiche linguistiche, fonetiche e morfologiche del latino - conoscere l'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all'italiano - conoscere la civiltà di Roma antica attraverso le istituzioni, la società, l'arte, la cultura - consolidare le conoscenze logico-grammaticali acquisite nel corso dell'anno scolastico - sviluppare la competenza linguistica e lessicale della lingua italiana - scoprire che il latino vive nelle parole italiane

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

Le motivazioni alla base di questo progetto sono essenzialmente di due tipi: storiche, perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per comprendere la nostra civiltà e le nostre radici culturali, e linguistiche, poiché la lingua italiana affonda le sue radici in quella latina. Il latino infatti è una lingua viva e profondamente presente nella lingua italiana, soprattutto dal punto di vista lessicale. Il corso, inoltre può fornire agli alunni che frequenteranno i licei conoscenze utili ad affrontare più serenamente il nuovo ciclo di studi.

❖ **INCONTRI SU TEMATICHE EDUCATIVE/FORMATIVE (INFANZIA , PRIMARIA, SECONDARIA I GRADO)**

Incontri con l'ausilio di esperti in campo psico-pedagogico, sociologico e formative , destinati ai genitori di tutti gli alunni dell'istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ **GRUPPO SPORTIVO (SECONDARIA I GRADO)**

Avviamento alla pratica sportiva delle discipline sportive che più interessano. Le attività sono facoltative e si svolgono in orario extracurriculare, con frequenza bisettimanale o settimanale. Seguono manifestazioni d'istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: la formazione dell'uomo e del cittadino, aumentare il senso civico; il rispetto delle diversità individuali-sociali-culturali; migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; sviluppare una nuova cultura sportiva, ridurre le distanze tra lo sport maschile e quello femminile; il rispetto delle regole, saper lavorare in gruppo; conoscenza ed assunzione di corretti comportamenti igienico-sanitari ed alimentari. Competenze attese: conoscenza e pratica di diverse attività motorie e discipline sportive.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROPEDEUTICA MUSICALE (INFANZIA)**

Attività di propedeutica musicale.

❖ **LABORATORIO TEATRALE (INFANZIA)**

In ogni incontro vengono proposte brevi storie che conducono i bambini a: giocare con le possibilità del proprio corpo e della propria voce; conoscere il proprio respiro con giochi ed esercizi di respirazione e di ascolto; giocare con improvvisazioni a tema

per la creazione di personaggi e di nuove storie. Destinatari: alunni della Scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prendere consapevolezza del proprio corpo e della propria voce; prendere contatto con le proprie emozioni e saperle riconoscere; sviluppare l'immaginazione; superare le proprie paure in relazione all'altro e a se stesso; potenziare le possibilità di interazione di gruppo; stimolare le capacità di immedesimarsi con il personaggio; sviluppare le capacità espressive ed interpretative per mezzo della lettura e della recitazione.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ LINGUA INGLESE (INFANZIA)

Attività e laboratori in lingua inglese condotti dalle docenti curricolari , che hanno costituito un gruppo di auto formazione continua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Apprendere la lingua inglese attraverso semplici giochi e comandi, filastrocche, canzoncine .

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ LA CITTA' CHE NOI VOGLIAMO: DALL'IO AL NOI (SECONDARIA I GRADO)

Progetto a cura del Comune di Perugia per la formazione civile degli studenti che frequentano le scuole della città. Il lavoro, svolto in collaborazione con il Comune di Perugia e con l'associazione culturale "Green Heart", può coinvolgere un gruppo di studenti o l'intera classe. I destinatari sono studenti delle classi terze della Scuola secondaria I grado e studenti delle classi quarte delle Scuole secondarie II grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzazione alla partecipazione alla vita pubblica e maturazione del concetto di politica come servizio nutrito dalla passione civile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Altro

❖ PASSO DOPO PASSO SI PUÒ (PRIMARIA)

Il progetto recupero "Passo dopo passo si può", rivolto ad alcuni alunni delle classi III A, V A e V B della scuola "Ciari", nasce dalla necessità prevenire il disagio e la dispersione scolastica, in particolar modo in alunni cosiddetti "stranieri", seppur di seconda generazione, con problemi di svantaggio socio-culturale. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno deve permettere ai docenti di effettuare un lavoro volto ad accrescere la promozione culturale e ad offrire l'opportunità didattica più giusta per le esigenze individuali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi · Realizzare processi di integrazione e sviluppo delle situazioni di svantaggio. · Garantire il riconoscimento dei progressi e la sperimentazione del successo personale. · Attuare una pedagogia in cui si riconoscano le differenze e si offrano uguaglianza e opportunità. · Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione. · Acquisire il senso del dovere. · Abituare alla puntualità e all'applicazione sistematica. · Arricchire il codice verbale. · Sviluppare in generale le competenze logico - espressive. · Realizzare interventi per la facilitazione degli apprendimenti. · Organizzare esperienze linguistiche per recuperare apprendimenti minimi nell'ambito della lingua italiana orale e scritta. · Utilizzare materiali e strumenti che sostengano le acquisizioni minime in ambito logico-matematico. · Potenziare l'autonomia operativa, acquisendo una maggiore padronanza strumentale nella lingua italiana e in matematica. Risultati attesi: miglioramento della socializzazione; miglioramento del rendimento scolastico; conseguimento di una maggiore autonomia operativa; maggiore inclusione e partecipazione al lavoro attivo della classe; raggiungimento di determinati obiettivi delle programmazioni disciplinari; accettazione e comprensione delle diversità; aumentata consapevolezza delle proprie possibilità e capacità; maggiore impegno personale e motivazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ UN UNIVERSO DI DIFFERENZE (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto agli alunni della classe I A della scuola "Ciari", nasce dalla necessità di arricchire il curriculum attraverso percorsi didattici che abbiano lo scopo di creare un ambiente educativo favorevole allo sviluppo delle cosiddette METACOMPETENZE INCLUSIVE: valorizzazione delle differenze; competenza etica e prosociale; competenza emotiva; competenza metacognitiva; quattro competenze trasversali fondamentali per relazionarsi con gli altri e affrontare situazioni complesse e problematiche reali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi • Rielaborare, attraverso linguaggi diversi, il contenuto di un racconto o di un vissuto personale. • Conoscere e utilizzare il proprio corpo come strumento di comunicazione emotiva. • Interagire in modo opportuno e significativo in una situazione comunicativa. • Sviluppare le capacità di percezione ed analisi attraverso la fruizione di brani musicali. • Discriminare i compiti funzionali, comunicativi ed espressivi di semplici brani. • Arricchire il lessico ed esprimere in modo sempre più appropriato vissuti e conoscenze. • Potenziare le abilità di ascolto, quelle manipolative e percettivo-visive. • Potenziare la coordinazione oculo-manuale e le capacità di orientamento spaziale e temporale. • Favorire la scoperta di proprietà geometriche con le relative applicazioni. • Eseguire e descrivere semplici percorsi ed avviarsi a forme di rappresentazione grafica anche simbolica. • Introdurre al coding e all'uso di semplici algoritmi. • Sviluppare lo spirito di osservazione ed interpretazione dei messaggi provenienti dall'ambiente circostante. • Conoscere le componenti fondamentali del mondo naturale e alcune delle loro correlazioni. • Valorizzare l'uso di materiali semplici come la carta; stimolare al recupero di materiali e al loro uso accorto e consapevole. • Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali. • Scoprire il valore delle regole, dei ruoli, dei tempi e degli spazi. • Imparare ad utilizzare informazioni provenienti da fonti diverse. • Conoscere e seguire le varie fasi per la realizzazione di un semplice manufatto.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interna ed esterna

Approfondimento

Articolazione del progetto

La diversità individuale: la mia identità ... l'interazione con i compagni:

- visita e laboratorio al "museo del giocattolo";
- gli amici di albero Leo;
- laboratorio teatrale: "emozioni in gioco";
- laboratorio di convivenza democratica;
- alla scoperta di ruoli e regole: con la collaborazione di Licia Boemio.

Diversità e biodiversità: la ricchezza di una natura in equilibrio:

- alla scoperta del prato;
- facciamo la differenza : raccolta differenziata a scuola; produciamo la carta riciclata; imparare con materiali semplici...la carta: laboratorio di origami.

Esperti esterni: operatore teatrale Fausto Marchini, Ass. Culturale "Scarpaccia Teatro" (Offerte Culturali del Comune di Perugia), con la collaborazione dell'operatrice Giulia Zeetti, Museo del Giocattolo; operatore Licia Boemio, Ass. Cris - Centro Ricerca e Intervento Sociale (Offerte Culturali del Comune di Perugia); esperta Kim HEEJIN - Origami (Offerte Culturali del Comune di Perugia).

❖ METTERSI IN GIOCO (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto alla classe III A della scuola "Ciari", nasce dalla necessità di arricchire il curricolo attraverso percorsi didattici che abbiano lo scopo di creare un ambiente educativo favorevole allo sviluppo delle cosiddette METACOMPETENZE INCLUSIVE: valorizzazione delle differenze; competenza etica e prosociale; competenza emotiva; competenza metacognitiva; quattro competenze trasversali fondamentali per

relazionarsi con gli altri e affrontare situazioni complesse e problematiche reali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI · Interagire in modo opportuno e significativo in una situazione comunicativa. · Potenziare le abilità di ascolto, quelle manipolative e percettivo-visive. · Rielaborare, attraverso linguaggi diversi, il contenuto di un racconto o di un vissuto personale. · Conoscere e utilizzare il proprio corpo come strumento di comunicazione emotiva. · Sviluppare le capacità di percezione ed analisi attraverso la fruizione di brani musicali. · Discriminare i compiti funzionali, comunicativi ed espressivi di semplici brani. · Arricchire il lessico ed esprimere in modo sempre più appropriato vissuti e conoscenze. · Potenziare la coordinazione oculo-manuale e le capacità di orientamento spaziale e temporale. · Favorire la scoperta di proprietà geometriche con le relative applicazioni. · Lavorare in gruppo per risolvere problemi e migliorare nell'apprendimento. · Potenziare le capacità logiche e metacognitive in situazioni diverse da quelle prettamente scolastiche. · Stimolare lo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili, sperimentando la possibilità di soddisfare i bisogni quotidiani nel rispetto dell'ambiente. · Praticare la raccolta differenziata e forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali. · Prendere coscienza dell'importanza dell'ascolto per interagire in modo empatico e responsabile. · Conoscere e riconoscere i bisogni personali per capire la necessità del rispetto-dovere verso sé, verso gli altri e l'ambiente. · Imparare ad utilizzare informazioni provenienti da fonti diverse. · Potenziare l'autonomia personale e decisionale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interna ed esterna

Approfondimento

Articolazione del progetto

Percorso espressivo "emozioni in gioco":

- "tante emozioni dentro di me";
- alla scoperta delle emozioni;
- i dati che connotano la paura, la felicità e la rabbia;
- il testo poetico- ascolti musicali- lettura di opere d'arte;
- laboratorio teatrale condotto dall'esperto.

Percorso di educazione alla cittadinanza:

- facciamo la differenza ... riciclando e valorizzando;
- laboratorio condotto dall'esperta Licia Boemio;
- i principi della costituzione calati nella quotidianità.

Percorso di potenziamento delle capacità logiche e metacognitive:

- laboratorio di origami con l'esperta Kim Heejin;
- rally di matematica.

Esperti esterni: operatore teatrale Fausto Marchini, Ass. Culturale "Scarpaccia Teatro" (Offerte Culturali del Comune di Perugia); operatore: Licia Boemio, Ass. Cris - Centro Ricerca e Intervento Sociale (Offerte Culturali del Comune di Perugia); esperta Kim HEEJIN - Origami (Offerte Culturali del Comune di Perugia); due genitori Maestri d'arte.

❖ INSIEME SI PUÒ (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi V A e V B della scuola "Ciari", nasce dalla necessità di garantire a tutti gli alunni il successo formativo e prevenire il disagio e la dispersione scolastica, in particolar modo in alunni con problemi di svantaggio socio-culturale. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno deve permettere ai docenti di effettuare un lavoro volto ad accrescere la promozione culturale e ad offrire l'opportunità didattica più giusta per le esigenze individuali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI - Garantire il riconoscimento dei progressi e la sperimentazione del successo personale. - Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione. - Acquisire il senso del dovere. - Abituare alla puntualità e all'applicazione sistematica. - Arricchire il codice verbale. - Sviluppare in generale le competenze logico - espressive. - Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare sia oralmente che per iscritto, per relazionarsi in modo consapevole e significativo in vari contesti. - Potenziare l'autonomia operativa - Acquisire una maggiore padronanza strumentale nella lingua italiana e in matematica, recuperando così alcune abilità di base. - Incoraggiare lo sviluppo di un approccio riflessivo rispetto ai problemi. - Risolvere problemi matematici legati al mondo reale. - Potenziare le abilità di calcolo.

Risultati attesi: · miglioramento della socializzazione; · miglioramento del rendimento scolastico; · conseguimento di una maggiore autonomia linguistica; · partecipazione al lavoro attivo della classe; · raggiungimento di determinati obiettivi previsti nelle programmazioni disciplinari; · accettazione e comprensione delle diversità; · aumentata consapevolezza delle proprie possibilità e capacità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ GIOCO SPORT E MINIVOLLEY - COMUNE DI PERUGIA -A.S.D. U.S.B. FORTEBRACCIO (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto alle classi II B, III B, IV B, V B della scuola "Collodi t.p.", ha la finalità di padroneggiare le attività motorie di base in situazioni diverse di gioco e di sport rispettando le regole. Mira inoltre a far acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali; sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi : coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre, saltare, afferrare, lanciare, ecc); conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CREIAMO LA CREW (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola "Collodi t.n.", ha la finalità di promuovere un approccio all'attività sportiva, teatrale e musicale che ne rimarchi in modo significativo la valenza educativa e formativa dal punto di vista didattico e relazionale.; consolidare il dialogo e la conoscenza reciproca a livello di interclasse; sperimentare abilità che mettano in gioco la creatività del singolo alunno in modo completo e del gruppo classe; trasformare le problematiche giornaliere in sfide. Nelle prime lezioni verranno affrontate attività che educano differenti schemi motori.

Successivamente ogni gruppo-classe sceglierà una storia, che verrà poi drammatizzata in musica e in una performance teatrale. Concluderà il progetto uno spettacolo finale, che non vuol essere un obiettivo primario del lavoro, ma avrà la duplice valenza di finalizzare il lavoro agli occhi dei bambini e di presentare pubblicamente il lavoro alle famiglie. Lo spettacolo si farà nei primi giorni di giugno, presso uno dei locali dell'Istituto Comprensivo Perugia 7 (palestra principale, palestra Scuola Primaria "B. Ciari,...).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi misurabili: • Educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico • Favorire la consapevolezza della propria corporeità e la coordinazione motoria • Usare vari linguaggi espressivi • Esercitare la motricità fine • Definire uno spazio didattico nel quale i bambini, con particolare attenzione alle situazioni di disagio, possano valorizzare capacità diverse rispetto a quelle messe in gioco nel quotidiano • Valorizzare il singolo e le sue capacità; favorire l'autostima e l'integrazione nel gruppo-classe • Creare e consolidare dinamiche di gruppo positive • Entusiasmarsi nell'ambito di un'attività didattica favorendo un approccio positivo con un ambiente non del tutto conosciuto • Incrementare le capacità di attenzione, di ascolto e di rielaborazione personale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ VOLANDO CON LE API " BEES" (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto alla classe II A della scuola "Ciari", vuole far conoscere ai bambini l'affascinante mondo delle API ed il loro rapporto con l'uomo e con l'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha lo scopo di educare al rispetto delle api e conoscere la loro anatomia e fisiologia; sviluppare nei bambini spirito di collaborazione, senso di autonomia e di responsabilità; esprimere con il movimento le proprie emozioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ MINI VOLLEY A.S.D. PALLAVOLO SAN SISTO (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi 1A, 3A, 3B, 4A e 5A della Scuola primaria Nicholas Green , propone esperienze motorie finalizzate alla conoscenza delle basi della pallavolo, con un approccio prevalentemente ludico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rispondere al bisogno di movimento degli alunni; promuovere un'educazione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita nei suoi aspetti motori, sociali e comportamentali; favorire l'integrazione dell'educazione motoria; incoraggiare il gioco di squadra.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ LABORATORIO DI HANJI ORIGAMI (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto agli alunni della classe 2A della Scuola primaria Nicholas Green ,della classe 2B della Scuola primaria Carlo Collodi tempo pieno e della classe II A della Scuola primaria Ciari è un'offerta del Comune di Perugia. Prevede attività laboratoriali per la realizzazione di origami, per far abituare i bambini ad un maggior ordine esteriore, per far apprezzare loro materiali semplici come la carta e per educarli al recupero della stessa. Guidati dall'insegnante, i bambini seguiranno passo per passo le istruzioni per realizzare piccoli oggetti utili e/o decorativi (lettere, numeri, biglietti tridimensionali). L'attività consisterà in una fase teorica sull'origine di questa antica arte (ridotta al minimo, trattandosi di bambini di seconda), seguita da una fase laboratoriale, nel corso della quale i bambini, guidati dall'esperta e supportati dalle insegnanti di classe, realizzeranno lettere dell'alfabeto e dei numeri, oggetti decorativi per le principali festività e di oggetti di uso scolastico quotidiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo: creare con la carta piccoli oggetti da soli o in gruppo per esprimere le proprie emozioni; sperimentare strumenti e tecniche diverse; saper distinguere i colori; riconoscere i materiali costitutivi di oggetti di uso quotidiano. Il progetto mira a fornire opportunità formative adeguate e differenziate; promuovere l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva ed attenzione per la sostenibilità; promuovere lo sviluppo di competenze espressive; elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; sperimentare strumenti e tecniche diverse, distinguere le diverse tipologie di colore; riconoscere i materiali costitutivi di

oggetti di uso quotidiano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CLEANAIR@SCHOOL (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi 4A e 5A della Scuola primaria Nicholas Green, è relativo all'educazione ambientale ed è multidisciplinare (ambito linguistico e scientifico).

Obiettivi formativi e competenze attese

Accrescimento della consapevolezza e delle conoscenze degli alunni sul tema della qualità dell'aria; sensibilizzazione al tema della sostenibilità ambientale; modifica di comportamenti ed adozione di buone pratiche, con ricadute in ambiti familiari ed extrascolastici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ RANGER , AMARE GLI ANIMALI (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto agli alunni della classe 1 A della Scuola primaria Nicholas Green, ha per contenuti gli animali e il loro habitat naturale. Prevede fasi teoriche, fasi laboratoriali e la metodologia del cooperative learning. Comprende una visita ad una fattoria ed una visita ad un parco in cui vivono animali all'aperto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere un ambiente rurale; conoscere i cicli biologici animali e vegetali; conoscere gli animali ed instaurare con loro relazioni positive; sviluppare nell'alunno uno spirito collaborativo e comunicativo; sviluppare la partecipazione alla vita sociale; favorire reciprocità e rispetto; rispettare l'ambiente che ci circonda.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ TORNATORE E IL SUO LAGOTTO (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi 3 A E 3 B della Scuola primaria Nicholas Green, prevede letture, laboratori e canzoni sulle relazioni uomo-animale, utilizzando il libro "Tornatore e il suo lagotto".

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ AVVIAMENTO ALLA GINNASTICA ARTISTICA (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi 3 A e 3 B della Scuola primaria Nicholas Green, è offerto dal Comune di Perugia. Prevede fasi laboratoriali per l'apprendimento di schemi motori di base e dinamici ed infine di sequenze motorie caratterizzate da forme di movimento collegate tra loro. E' previsto un evento a fine anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare solide basi per un giusto orientamento verso le discipline sportive; sviluppare doti quali la forza, la coordinazione, l'equilibrio, la velocità, la scioltezza e il senso del ritmo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ AMICA SOFIA (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi 1 A, 3 A e 3 B della Scuola primaria Nicholas Green, è offerto dal Comune di Perugia e si svolge presso la biblioteca Villa Urbani. Le attività, condotte da personale della biblioteca appositamente formato, sviluppano l'abitudine ad esprimere, denominare ed inquadrare un argomento di riflessione, innescando circoli viziosi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione della filosofia come pratica educativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ LA FABBRICA DELLE PAROLE (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi 1 A, 2 A, 3 A 3 B della Scuola primaria Nicholas Green, è offerto dal Comune di Perugia e si svolge presso la biblioteca Villa Urbani. Le attività, condotte da personale della biblioteca appositamente formato, prevedono riconoscimenti, riflessioni, combinazioni, giochi, creazioni con l'uso di parole e lettere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Giocare con la forma delle lettere; riflettere sulla forza di parole e frasi; esprimere qualcosa di sé.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CANTARE IN CORO (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto agli alunni di tutte le classi della Scuola primaria Nicholas Green e alla classe 2B della Scuola primaria Carlo Collodi tempo pieno, è un'offerta del Comune di Perugia. Prevede attività di canto corale da svolgere nei due quadrimestri, con rappresentazioni a Natale e a fine anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare, attraverso l'ascolto, la capacità di memorizzazione, individuazione, selezione e confronto di suoni e voci intorno; sviluppare capacità ritmico-sonore (anche attraverso lo strumento corpo); sviluppare le capacità di vocalità cantata e di gestione dell'intonazione della voce; cantare brani che si estendono nell'ambito naturale della voce dei bambini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ MATINÉE AL MÉLIÈS (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto agli alunni di tutte le classi della Scuola primaria Nicholas Green, è

un'offerta del Comune di Perugia che prevede la visione di film didattici scelti dai docenti. Le proiezioni hanno luogo presso il cinema Mèliès.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i bambini al mondo del cinema, educandoli ad una corretta e funzionale visione di film; sensibilizzarli a temi culturali e sociali inerenti il mondo dei più piccoli.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ INTRECCIAMO I FILI (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi 1B e1C della Scuola primaria Collodi tempo pieno, è un'offerta del Comune di Perugia. Partendo dalla conoscenza di materiali e metodi, i bambini svolgono attività di intrecci (antico mestiere) e realizzano infine un manufatto scegliendo colori e trama .

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della manualità e della creatività.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ MOVIMENTO ARTE...NELLA VITA (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi 1B e1C della Scuola primaria Collodi tempo pieno, è un'offerta del Comune di Perugia. Prevede attività che, partendo dall'esperienza del corpo per arrivare alla rappresentazione nello spazio del foglio, aiutano i bambini a focalizzare la lateralizzazione e la percezione dello spazio topografico, a sviluppare la percezione temporale e il ritmo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le varie parti del corpo; conoscere i vari sensi e le loro modalità; conoscere l'alfabeto motorio; conoscere le posizioni che il corpo può assumere in rapporto allo spazio e al tempo; conoscere alcuni giochi tradizionali.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ GIOCAR E FARE TEATRO (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi 1B, 1C, 3B e 4B della Scuola primaria Collodi tempo pieno, è un'offerta del Comune di Perugia. Prevede attività laboratoriali in cui i bambini mettono in gioco se stessi tramite la pratica del linguaggio teatrale e dei giochi scenici di rappresentazione. Il prodotto finale è un saggio conclusivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la conoscenza di sé, del proprio corpo e delle sue potenzialità espressive; sviluppare le proprie abilità comunicative utilizzando voce, corpo e movimento; usare consapevolmente i cinque sensi; conoscere e sperimentare diverse modalità di utilizzo dello spazio; imparare a respirare e a usare la voce in sintonia con il corpo e in relazione a situazioni diverse; sviluppare la capacità di sentirsi e di porsi in rapporto con l'altro da sé; superare la timidezza, rafforzare la fiducia in sé e sviluppare il senso di responsabilità; controllare l'emotività; sviluppare la capacità di memorizzazione e migliorare l'attenzione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ DANZA E MOVIMENTO (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi 1B e 1C della Scuola primaria Collodi tempo pieno, è un'offerta del Comune di Perugia. Prevede attività laboratoriali quali esplorazioni motorie, giochi di movimento, giochi collaborativi di gruppo, espressione corporea, giochi di attenzione, concentrazione e ritmo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di capacità relative alla sfera corporeo-emotiva, affettivo-relazionale e cognitivo-immaginativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ NATURA MAESTRA (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi 4B e 5B della Scuola primaria Collodi tempo pieno, è un'offerta del Comune di Perugia. Prevede fasi teoriche e fasi laboratoriali in gruppi, da svolgere in classe, nel giardino-orto scolastico e nei dintorni della scuola. Prevede anche eventuali uscite didattiche, quali escursioni in luoghi di interesse naturalistico e ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esplorare i luoghi in cui si vive per accrescere competenze ambientali, sensibilità civile e rispetto; attivare pratiche utili allo sviluppo sostenibile; riconoscere le diversità di forme e funzioni nei vari elementi della natura; accrescere la capacità di condividere e collaborare.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ L'ALTERNATIVA C'E' (INFANZIA)

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola dell'infanzia Don Lorenzo Milani, propone attività varie (attività ludiche, narrazioni, rielaborazioni, conversazioni guidate, rappresentazioni grafiche ecc...) volte a costruire contemporaneamente identità personale e solidarietà collettiva. Promuove la valorizzazione delle differenze attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della diversità e del rispetto degli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi; prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale; promuovere il rispetto di sé, degli altri e la disponibilità alla collaborazione; favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri; sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ EMOZIONARTE (INFANZIA)

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola dell'infanzia Don Lorenzo Milani, propone attività ludico-educative stimolanti per il riconoscimento e l'espressione dei sentimenti

e delle emozioni. Si sviluppa attraverso l'ascolto di storie, la sperimentazione grafico-pittorica per la rappresentazione delle emozioni, delle percezioni e del simbolico, per arrivare a far vivere ai bambini una prima esperienza di educazione estetica attraverso immagini di pittori famosi. Il percorso viene integrato da uscite didattiche, per ampliare e consolidare gli argomenti trattati a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare la conoscenza di sé e delle proprie emozioni; conoscere, usare, manipolare e trasformare vari materiali; riconoscere le possibilità espressive delle immagini, delle forme e dei colori; assumere atteggiamenti di curiosità ed esplorazione; sviluppare il piacere di esprimersi liberamente attraverso il colore; favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza; sviluppare la capacità creativa e inventiva; rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive; veicolare relazioni interpersonali positive tra bambini; sviluppare l'autonomia nella gestione degli spazi e dei materiali; sviluppare l'arricchimento linguistico e conoscitivo; descrivere, riflettere, comunicare e creare utilizzando diversi linguaggi; favorire l'espressione di emozioni e sentimenti attraverso vari linguaggi espressivi.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ SICURINSIEME (INFANZIA)

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola dell'infanzia Don Lorenzo Milani, prevede la preparazione dei bambini alle procedure di sicurezza attraverso nozioni di base, racconti, attività grafiche, giochi di simulazione di situazioni d'emergenza e prove di evacuazione. Propone anche uscite nel territorio, tra le quali una visita ad una caserma dei Vigili del Fuoco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'opportuna conoscenza dell'ambiente scolastico e della sua rappresentazione per imparare a muoversi in sicurezza al suo interno; sensibilizzare gli alunni alle tematiche della prevenzione dei rischi all'interno della scuola; promuovere la conoscenza delle principali fonti di rischio e le misure per fronteggiarle adottando i comportamenti più idonei; educare alla corretta interpretazione del piano di evacuazione; stimolare i comportamenti corretti e le abilità necessarie per affrontare

situazioni inusuali o di emergenza; educare a identificare, riconoscere, leggere etichette, simboli, segnali; educare a saper attivare le richieste di soccorso e di pronto intervento; favorire lo sviluppo della capacità di controllo degli stati emotivi.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **METTIAMOCI... IN GIOCO (INFANZIA)**

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola dell'infanzia Alda Merini, ha come tema il gioco e prevede attività varie e giochi volti a consolidare la propria identità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Star bene con se stessi, star bene con gli altri, star bene nel proprio ambiente; valorizzare il gioco in tutte le sue forme ed espressioni; stimolare l'inventiva, la curiosità, la manualità, la creatività; educare alla competizione, alla riflessione e al rispetto delle regole; potenziare abilità fisiche e motorie.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **SVILUPPO SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE (PRIMARIA)**

Il progetto, rivolto alle classi V A e V B della scuola "Ciari", nasce dalla rilevazione di atteggiamenti non sempre corretti e non sempre rispettosi dell'ambiente e dall'urgenza di rendere consapevoli i bambini delle gravi conseguenze che potrebbero avere alcuni gesti quotidiani su di esso. Intende educare i bambini a stili di vita sani e senza sprechi, a tutela della salute e del pianeta Terra e sensibilizzare gli alunni verso le problematiche di sviluppo e consumo sostenibile, economia circolare e mobilità sostenibile. Nasce inoltre dall'esigenza di soddisfare la curiosità e l'interesse dei bambini nei confronti dell'ambiente, dalla necessità di stimolare ogni alunno a "mettere in gioco" le proprie capacità logiche in situazioni diverse da quelle prettamente scolastiche e dall'esigenza di creare un rapporto stretto e diretto tra il quartiere e l'esperienza quotidiana dei bambini, sia scolastica che extrascolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi · Orientarsi nello spazio e nel tempo. · Ricostruire e comprendere eventi e

trasformazioni. · Acquisire e rielaborare le conoscenze utilizzando i linguaggi specifici delle discipline. · Sviluppare abilità metacognitive. · Potenziare le abilità logiche. · Conoscere il territorio. · Acquisire atteggiamenti consapevoli rispetto ai propri comportamenti. · Conoscere i processi di decomposizione di materiali organici e inorganici dopo il loro abbandono nell'ambiente. · Conoscere le possibilità di riciclo e riutilizzo dei vari rifiuti. · Conoscere i vari passaggi del processo di riciclaggio e riconversione dei rifiuti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interna ed esterna

Approfondimento

Percorso operativo e attività da svolgere

Il gioco dell'oca dell'ambiente in collaborazione con l'A.R.P.A per presentare i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Lezione teorico-pratica finalizzata ad individuare cosa si intende per "Diritto al cibo" e a identificare i momenti della filiera agroalimentare in cui si verificano gli sprechi, nonché le conseguenze ambientali, sociali ed economiche.

Laboratorio didattico volto alla costruzione di un documento anti-spreco e salva-salute.

Uscita didattica in un supermercato della zona per simulare una spesa tipo per leggere le etichette e analizzare il packaging degli alimenti e imparare a discernere un prodotto dall'altro in base agli imballaggi e della loro possibilità di smaltimento.

Allestimento di un mercatino del riuso.

Realizzazione di due laboratori didattici finalizzati alla riparazione di una bicicletta.

Visita guidata al borgo di Rasiglia per vedere come la canalizzazione delle

acque del fiume Mentre hanno permesso lo sfruttamento dell'acqua da parte dell'uomo per la propria sopravvivenza, per creare ricchezza e sviluppo, attraverso tecniche e tecnologie sostenibili in piena armonia con gli ecosistemi e i cicli naturali.

Laboratorio sul ciclo dell'acqua e l'inquinamento chimico

Lezione teorico-pratica finalizzata a delineare il tema dell'energia ricavata da fonti rinnovabili e della mobilità sostenibile. Incontro conclusivo di condivisione delle esperienze in un'area verde del territorio da raggiungere con il piedibus.

Prodotto finale

Video di rendicontazione delle attività svolte finalizzato alla diffusione delle competenze acquisite realizzato dall'Associazione Cittadinanzattiva Umbria.

Tutti gli elaborati (locandine progetto, eventuali lavori realizzati dagli alunni, video) saranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto scolastico e di Cittadinanzattiva Umbria e consegnati su supporto video alla Regione Umbria per la pubblicazione nel sito www.giovaniconsumatori.it.

❖ **IN VIAGGIO CON LE REGOLE PER DIVENTARE CITTADINI (PRIMARIA)**

Il progetto, rivolto alle classi V A e V B della scuola "Ciari", nasce dall'esigenza di guidare i bambini alla consapevolezza di essere cittadini di uno Stato, a partire dalla partecipazione attiva alla vita della scuola, e dalla necessità di far prendere coscienza dei comportamenti collettivi civilmente e socialmente responsabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: · Mettere in atto comportamenti di autonomia e autocontrollo. · Partecipare ad una competizione di gruppo con spirito collaborativo. · Esprimere liberamente la propria opinione in un confronto positivo e rispettoso con gli altri. · Rivestire un ruolo attivo e propositivo nell'ambiente scolastico. · Conoscere le strutture amministrative e governative dello Stato italiano. · Acquisire consapevolezza delle istituzioni governative europee ed internazionali. · Comprendere il concetto di Repubblica. · Comprendere il concetto di Democrazia. · Conoscere i principali fondamenti della Costituzione italiana.

- Conoscere l'iter di formazione di una legge. · Comprendere e far proprie le ragioni dei diritti e dei doveri dei cittadini italiani. · Riflettere sulle condizioni dell'infanzia nel mondo. · Conoscere i principali articoli della Convenzione dei diritti dell'infanzia. · Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa. · Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interna ed esterna

Approfondimento

Percorso operativo

- Riflessione sul concetto di regola, diritto e dovere.
- Storia delle regole dal Codice di Hammurabi alle Costituzioni contemporanee.
- Analisi dei principali articoli della Dichiarazione dei diritti dell'uomo.
- Celebrazione dei 30 anni dell'entrata in vigore della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (20 novembre).
- Lettura del testo "Processo a Pinocchio" edito da Rogiosi Editore in collaborazione con Global Dignity, visione della trasposizione teatrale rappresentata alla Camera dei Deputati.
- Lettura di brani e storie relativi alla violazione dei diritti dell'uomo e del fanciullo.
- Lettura del testo "Le regole raccontate ai bambini", Gherardo Colombo e Marina Morpungo, Ed. Feltrinelli Kids.
- Analisi della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia.
- Verifica della piena realizzazione di tali diritti nel quartiere di San Sisto e incontro-dibattito sul tema con autorità locali (Sindaco e Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Perugia).

- Realizzazione di un elaborato in origami rappresentante i diritti dei bambini e degli adolescenti.
- Incontro con un relatore dell'associazione "Sulleregole", fondata dall'ex magistrato Gerardo Colombo, sui temi della società orizzontale, della democrazia partecipata, del rispetto delle regole, del valore di ogni individuo, dei fondamenti della Costituzione.
- Analisi della Costituzione italiana e simulazione della formazione di un governo secondo le norme vigenti.
- Incontro con operatori delle forze dell'ordine sui temi della legalità e del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nonché di pericoli rappresentati dall'uso scorretto del web
- Visita a siti istituzionali quali il Consiglio Comunale e/o Montecitorio.

Prodotto finale

- Raccolta personale dei lavori dei bambini in un opuscolo.
- Rappresentazione teatrale.
- Elaborati multimediali.
- Elaborato in origami rappresentante i diritti dei bambini e degli adolescenti.

❖ **ESPERIENZE IN FATTORIA DIDATTICA (PRIMARIA)**

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi IV A e IV B della scuola "Ciari" e agli alunni della Scuola primaria Nicholas Green, nasce dall'esigenza di stimolare riflessioni consapevoli a favore dello sviluppo sostenibile, alla luce dei movimenti studenteschi a difesa del clima. Il progetto prevede fasi teoriche e laboratoriali e la metodologia del cooperative learning. Comprende una visita ad una fattoria ed una visita ad un parco in cui vivono animali all'aperto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Conoscere un ambiente rurale; conoscere i cicli biologici animali e vegetali; conoscere gli animali ed instaurare con loro relazioni positive; sviluppare nell'alunno uno spirito collaborativo e comunicativo; sviluppare la partecipazione alla vita sociale; favorire reciprocità e rispetto; rispettare l'ambiente che ci circonda.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ LABORATORIANDO INSIEME CON LE EMOZIONI (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto alle classi IV A e IV B della scuola "Ciari", consta di attività propedeutiche al gioco del teatro attraverso l'utilizzo della voce e del corpo, prendendo contatto con le emozioni, la relazione con l'altro e le improvvisazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: valorizzare e potenziare le risorse interiori già presenti in ogni bambino; decostruire pregiudizi auto-limitanti; chiarire e raggiungere più efficacemente obiettivi e mete; alimentare l'entusiasmo e stimolare la creatività inespressa; comunicare liberamente le emozioni; trovare modalità adatte a far emergere le potenzialità di ogni bambino.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ LABORATORIO DI MATEMATICA CON L'ORIGAMI (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto alle classi IV A e IV B della scuola "Ciari", fa parte delle offerte culturali del Comune di Perugia. Prevede attività laboratoriali di matematica svolte contemporaneamente alla realizzazione di origami, in quanto questi ultimi, oltre a sviluppare la coordinazione oculo-manuale, la motricità fine, la memoria, la concentrazione, la capacità di risolvere problemi e di lavorare in autonomia, favorisce anche le più importanti abilità matematico-geometriche, quali il riconoscimento di figure geometriche, degli angoli, la creazione di solidi, lo sviluppo del concetto di frazione e di misura e l'approccio alle proporzioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: potenziare la capacità di lavorare in autonomia; migliorare la capacità di risolvere problemi; consolidare la capacità di lavorare in team; sviluppare il concetto di frazione e comprendere i concetti di simmetria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ NATURA MAESTRA (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi IV B e V B della "Colldi", nasce con l'intento di migliorare/abbellire gli spazi interni ed esterni della scuola, rendendoli più accoglienti e belli; fare di essi e della loro trasformazione il risultato di un lavoro cooperativo di progettazione e di realizzazione può essere fonte di stimolo e motivazione all'apprendimento per i bambini, che in contesti diversi riescono ad attivare risorse, potenzialità, capacità e abilità che spesso stentano a venire fuori. L'attenzione agli "spazi" della scuola, la cura dell'orto e il rispetto della terra diventano sostanza e metafora del progetto educativo al cui interno "sembrare" un futuro di cooperazione, empatia, solidarietà, pace, collaborazione, nel rispetto e valorizzazione di tutte le biodiversità necessarie alla salvaguardia dell'ambiente e alla qualità della vita di tutti gli esseri viventi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: esplorare con curiosità i luoghi in cui viviamo per accrescere competenze ambientali, sensibilità civile e rispetto; fornire informazioni e attivare pratiche utili allo sviluppo sostenibile in vari ambiti: alimentazione, consumi e stili di vita in genere; riconoscere le diversità di forme e funzioni nei vari elementi della natura e le diversità espresse dai componenti la classe per favorire consapevolezza di sé, delle "risorse" a disposizione e accrescere la capacità di condividere e collaborare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Articolazione del progetto:

- Fasi teoriche: un incontro preliminare con gli insegnanti.
- Fasi laboratoriali: in classe, nel giardino-orto scolastico e nei dintorni della scuola.
- Corretta gestione della raccolta differenziata a scuola e del conferimento dei materiali negli appositi cassonetti esterni.
- Eventi: eventuali visite educative, escursioni in luoghi di interesse naturalistico e ambientale.

- Progettazione e realizzazione dell'orto scolastico.
- Informazioni su erbe, arbusti, alberi spontanei e coltivati.
- Acqua di Cielo, Acqua di Terra, fasi lunari e semina.
- Energie Rinnovabili e Sostenibilità ambientale.
- Elementi di Mitologia, storie, favole e leggende.
- Esercizi di Respirazione, Meditazione, Concentrazione.

Prodotto finale: presentazione del percorso compiuto con il coinvolgimento delle famiglie; realizzazione di piccoli manufatti con materiali raccolti in natura.

❖ **GIOCARE A FARE TEATRO (PRIMARIA)**

Il progetto, rivolto alla classe I B, I C, III B, IV B della scuola "Collodi t.p.", consiste in incontri laboratoriali di carattere pratico sulla pratica del linguaggio teatrale e dei giochi scenici di rappresentazione. Gli esercizi verranno accompagnati dalla musica, che fungerà da stimolatore alle azioni teatrali, dando il ritmo degli esercizi ma anche insegnando che esistono suoni e musiche diverse per trasmettere emozioni diverse. È possibile affrontare anche dei piccoli discorsi tecnici sul teatro, unendo così al divertimento anche qualche aspetto più approfondito di tecnica teatrale. Il prodotto finale sarà un saggio conclusivo dell'attività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Migliorare la conoscenza di sé, del proprio corpo e delle sue potenzialità espressive -Sviluppare le proprie abilità comunicative utilizzando la voce, il corpo e il movimento - Usare consapevolmente i cinque sensi e migliorare gesti e movimenti attraverso la conoscenza e la sperimentazione di diverse modalità di utilizzo dello spazio, distinguendo dimensioni e forme dello stesso - Imparare a respirare e a usare la voce in sintonia con il corpo e in relazione a situazioni diverse - Sperimentare una diversa immagine di sé diversa e un rapporto creativo con il proprio corpo e con gli oggetti, anche in relazione agli altri e allo spazio - Promuovere la ricerca di tempi e modi per ricordarsi nel rispetto delle proprie esigenze, di quelle altrui e delle regole sociali - Sviluppare la capacità di sentirsi, di ricordare, di immaginare, di porsi in rapporto con l'altro da sé, di mettersi nei panni di e di fare come se, quindi di essere se stessi e di capire gli altri - Superare la timidezza, rafforzare la fiducia in sé e

sviluppare il senso di responsabilità - Controllare l'emotività e sviluppare la capacità di gestire situazioni di tensione emotiva - Convogliare la propria energia nella drammatizzazione - Favorire la naturale inclinazione del bambino al fantastico e all'immaginario - Sviluppare la capacità di memorizzazione e migliorare l'attenzione - Promuovere la creatività e il desiderio di apportare contributi personali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO LETTURA (SECONDARIA I GRADO)

Il progetto, rivolto a tutte le classi della Scuola secondaria, nasce con l'intenzione di suscitare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, stimolare l'attenzione e l'interesse ed educare all'ascolto, superando l'idea della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali, attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di far entrare i ragazzi nella narrazione e riviverla a proprio piacimento. Lo scopo del progetto è quindi far capire che il libro è uno strumento che offre una via privilegiata alla conoscenza di se stessi e degli altri, aiuta a decifrare la realtà, a comprendere meglio i conflitti tra generazioni e a riflettere sul rapporto tra l'uomo, la storia e il mondo circostante, tra l'uomo e le sue emozioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali: sviluppare la capacità di ascolto; sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo; esprimere le proprie emozioni leggendo testi di vario tipo; esprimere le proprie emozioni scrivendo testi di vario tipo; acquisire nuove conoscenze lessicali; conoscere ed utilizzare linguaggi non verbali; lavorare in sinergia al massimo delle proprie potenzialità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interna ed esterna

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto sarà articolato nelle seguenti attività:

- *Incontro con l'autore*, rivolto alle classi seconde e terze, le quali durante l'ora di approfondimento di italiano, leggeranno insieme alle insegnanti i libri selezionati, per poi approfondirne il contenuto durante l'incontro con i rispettivi autori. I libri scelti sono "Torna da me", di Luigi Ballerini, "Bulle da morire", di Emanuela Da Ros, e "E Baboucar guidava la fila", di Giovanni Dozzini. Il progetto è svolto in collaborazione con la biblioteca Sandro Penna, la quale organizzerà gli incontri con i primi due autori presumibilmente al teatro Brecht di San Sisto, mentre l'incontro con il terzo autore sarà organizzato autonomamente presso la Scuola secondaria.
- *La valigia del narratore*, rivolto alle classi prime e seconde, le quali si recheranno in orario curricolare presso la biblioteca Sandro Penna per dei laboratori di letture ad alta voce di brani appositamente selezionati da vari libri.
- *Lettura in classe*, per le classi prime, le quali durante le ore di approfondimento di italiano leggeranno con le insegnanti un libro selezionato dalle stesse, inerente una tematica particolarmente significativa, in sintonia con i programmi svolti.
- *Io leggo perché*, rivolto a tutte le classi, un'iniziativa nazionale di promozione della lettura, organizzata dall'Associazione Italiana Editori. Il progetto ha lo scopo di organizzare una grande raccolta di libri che andranno ad arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche, a disposizione degli studenti. La Scuola verrà gemellata con tre librerie del territorio, presso le quali chiunque verrà coinvolto potrà recarsi dal 19 e il 27 ottobre 2019 per acquistare dei libri da donare alla biblioteca scolastica. Le scuole potranno

inviare alle Librerie gemellate la lista di libri desiderati, suggerendo i titoli che preferirebbero ricevere per andare a colmare le lacune o ad aggiornare il patrimonio librario della propria biblioteca. Aderendo all'operazione "contributo editori", oltre ai libri specificamente donati dal pubblico, ciascuna Scuola riceverà una dotazione libraria formata da un numero di libri, identico per ciascuna Scuola dello stesso grado, calcolato suddividendo il "monte libri" destinato dagli editori aderenti a quell'ordine scolastico, per il numero delle Scuole di quel grado aderenti all'operazione "Contributo Editori", fino a un massimo di 100.000 libri totali donati dagli Editori.

❖ EMERGENCY (SECONDARIA I GRADO)

Il progetto, rivolto a tutte le classi della Scuola secondaria, nasce dall'esigenza di sensibilizzare gli alunni verso tematiche di attualità riguardanti profughi, migranti, guerre, diritti umani e favorire e diffondere una cultura della pace. Interverranno nelle classi i volontari di Emergency, che proporranno racconti di storie vere e mostreranno video e immagini provenienti da Paesi in cui opera l'Associazione. Seguirà riflessione conversazione e rielaborazione con gli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ PROGETTO TEATRO (SECONDARIA I GRADO)

Il progetto mira alla promozione di diverse competenze: linguistiche, lessicali, espressive, mnemoniche, grafiche, socio-relazionali oltre le competenze di cittadinanza. Il laboratorio teatrale sarà centrato sull'alunno ed articolato in una serie di attività basate su ambiti educativi aperti alla creatività e tesi al recupero dell'espressività per favorire una migliore conoscenza di sé e promuovere lo sviluppo della comunicazione intesa anche come modo personale di esprimersi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: sviluppare la capacità di concentrazione e la memoria; sviluppare la capacità di comprensione di testi orali e scritti; sviluppare la capacità di produzione; sviluppare

la competenza lessicale; sviluppare attraverso la pratica teatrale, un'educazione alla creatività, affinando la capacità espressiva di ciascun alunno; sviluppare la capacità di rapportarsi con gli altri e la capacità di impegno e collaborazione per la riuscita di una comune attività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **CRESCERE ...È SCEGLIERE (SECONDARIA I GRADO)**

Il progetto, rivolto alle classi terze della Scuola secondaria, intende orientare i ragazzi ad una scelta del percorso scolastico futuro consapevole. Ha una valenza informativa, ma soprattutto formativa, per tutto il triennio. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Esplorare le risorse individuali in funzione della scelta. Focalizzare interessi e attitudini in funzione della scelta scolastica. Riflettere sul processo di scelta (non solo in ambito scolastico). Veicolare l'attenzione degli alunni sul problema "Orientamento": quale scelta operare dopo la terza media e stimolarli a riflettere sull'argomento. Sviluppare negli alunni la capacità di operare una scelta responsabile e oculata, il più possibile rispondente alle proprie attitudini e alle richieste del mondo economico contemporaneo. Creare un raccordo tra secondaria di I° grado e secondaria di II° grado. Informarsi sui percorsi scolastici e sulle scuole medie superiori presenti sul territorio. Conoscere aspetti e problemi del mondo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Percorso operativo

Attività di lettura (brani scelti) e riflessione sulla conoscenza di sé, dei propri

talenti, delle proprie attitudini, interessi, capacità e potenzialità

Riflessione sullo stato d'animo dei ragazzi circa le loro scelte future, emerse dal lavoro di interiorizzazione e confronto operato attraverso letture antologiche e di altro genere

Dibattito in classe sulle modalità di rilevazione delle attitudini e delle aspirazioni degli alunni e genitori verso possibili scelte

Dibattito in classe in seguito alla rivelazione sulla futura scelta della scuola superiore

Incontri con docenti delle scuole superiori per una conoscenza dei curricoli didattici ed educativi

Utilizzo di software, schede di rilevazione, questionari e materiale strutturato
Studente per un giorno

Riflessioni sul nuovo percorso scolastico con ex alunni della scuola, in occasione dell'open day

Open day di tutte le scuole secondarie di II grado del territorio presso la sede centrale della scuola sec di I grado "Dante Alighieri" di S.Sisto

❖ **CONTINUITÀ (INFANZIA / PRIMARIA / SECONDARIA I GRADO)**

Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno di Asilo nido e ai bambini del primo anno di Scuola dell'infanzia; agli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia e agli alunni classi prime della Scuola primaria; agli alunni classi quinte della Scuola primaria e gli alunni delle classi prime della Scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri". Il progetto nasce dall'esigenza di valorizzare la continuità come modo di essere consolidato all'interno di un territorio, di creare cultura permanente che trovi il suo fondamento in un reale "continuum", tracciato e scandito -in primis- dai docenti che operano nelle varie scuole del territorio. A tal proposito proponiamo la sperimentazione di interventi, a carattere disciplinare, di insegnanti dell'ordine di scuola superiore, direttamente nelle classi. Vogliamo inoltre far condividere agli alunni momenti socializzanti, esperienze ed incontri che consentano di vivere serenamente e naturalmente il "passaggio" in un positivo clima di accoglienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: garantire, nel rispetto della legislazione, la continuità del processo educativo tra i vari ordini di scuola, da intendersi come percorso formativo integrale e unitario; favorire la condivisione da parte degli insegnanti, di obiettivi formativi e didattici- di metodologie di modalità di approccio alle discipline- di criteri di valutazione; individuare strategie che sviluppino, in un processo educativo continuo, le competenze trasversali e disciplinari; contrastare la dispersione scolastica; favorire l'autonomia dell'alunno; favorire l'inclusione.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Approfondimento

Percorso operativo:

Visita dei bambini delle scuole dell'infanzia alle scuole primarie e svolgimento attività programmate con i bambini delle classi prime.

Visita degli alunni delle classi V alla scuola secondaria di I grado "Dante Alighieri" per far conoscere agli alunni la struttura scolastica e realizzazione delle attività programmate.

Attività didattica: la tematica comune che è stata condivisa in sede di progettazione riguarda: "I diritti umani". Le scuole dell'infanzia hanno scelto di potenziare la competenza dell'ascolto; struttureranno, comunque, percorsi centrati su tale tematica .

Attività e le modalità di attuazione

Studente per un giorno (in via sperimentale solo alunni classe V Collodi T.P.)

Docenti delle classi prime della scuola primaria realizzeranno attività programmate presso la scuola dell'infanzia e docenti della scuola sec. di I grado (Arte e Matematica) realizzeranno attività specifiche presso classi V

della scuola primaria.

Assemblee con i genitori.

Open Day.

I vari percorsi saranno documentati attraverso disegni, elaborati, foto per condividere l'esperienza anche con le famiglie.

❖ **STAND UP (SECONDARIA I GRADO)**

Il progetto "Stand Up", ovvero "Alzati in piedi", rivolto alle classi seconde e terze, è l'invito che il CSI rivolge ai ragazzi italiani di 11-13 anni, affinché vincano la sedentarietà, adottino stili di vita più sani, fruiscono fino in fondo di quel diritto alla salute, al gioco e a una crescita psicofisica armoniosa riconosciuto anche dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia. La finalità del progetto è anche quella di favorire, attraverso la varietà delle attività, la pratica di esperienze motorie diversificate in un contesto pregno di relazioni significative quale la classe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interna ed esterna

Approfondimento

Articolazione del progetto

Il Progetto è articolato in 3 fasi. Fase Interna: Torneo Polisportivo per tutte le classi. Fase d'Istituto: Torneo d'Istituto fra le vincenti delle varie Classi. Fase Finale fra Istituti: Torneo fra le vincenti delle Fasi d'Istituto di tutte le scuole coinvolte nel progetto (a carico del Csi).

❖ **"SAN SISTO IN BICICLETTA" (SECONDARIA I GRADO)**

Il progetto, destinato a tutte le classi della Scuola secondaria di I grado, consiste in una/due uscite domenicali in primavera sul percorso ciclabile San Sisto/Olmo, con coinvolgimento dei docenti di tutte le discipline, degli alunni di tutte le classi, delle famiglie degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: conoscere il territorio e apprezzare la bellezza della natura; promuovere una mobilità sana, salutare e sostenibile tra le giovani generazioni; allacciare rapporti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

❖ ORIENTEERING (SECONDARIA I GRADO)

Il progetto, rivolto alle classi prime delle sezioni A, B e D, consiste in cinque lezioni di interdisciplinari di avviamento allo sport di Orientamento, condotte dai docenti curricolari nel periodo febbraio/giugno. Verranno effettuati giochi di orienteering in classe, in palestra, nel giardino della scuola. Sarà organizzata un'uscita finale con prova di orienteering vera e propria in un parco cittadino (Colle della Trinità o Pian di Massiano).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: favorire l'inserimento consapevole e autonomo nell'ambiente circostante; sviluppare la capacità di percezione, osservazione, discriminazione e valutazione dello spazio in cui ci si muove ; facilitare la maturazione di processi mentali ideali per il passaggio dal concreto all'astratto; saper leggere, comprendere e decodificare le simbologie topologiche convenzionali; conoscere e rispettare le norme che regolano l'attività di "orienteering"; saper individuare e rilevare gli elementi dell'ambiente e le caratteristiche del territorio ; stimolare il contatto con la natura; acquisire fiducia nelle proprie possibilità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ A SCUOLA DI NUOTO (SECONDARIA I GRADO)

Il progetto, destinato a tutte le classi terze della Scuola secondaria di I grado, consiste in cinque lezioni di avviamento alla pratica natatoria, da svolgersi nel periodo Febbraio-Marzo presso la Piscina di Lacugnano, con istruttori messi a disposizione dalla Libertas Rari Nantes, Pg.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: percepire le differenze tra galleggiamento e propulsione attraverso l'apprendimento delle principali tecniche natatorie; prendere coscienza dei benefici dell'attività in acqua per la salute, la crescita e lo sviluppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (SECONDARIA I GRADO)**

Il progetto, destinato a tutte le classi della Scuola secondaria di I grado, preparerà gli alunni a tutte le fasi (d'Istituto, regionale) dei Campionati studenteschi per le discipline alle quali la scuola aderisce. Alcune fasi della preparazione si svolgeranno in orario curricolare, altre in orario extracurricolare, in base alle strutture necessarie per le diverse discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: essere consapevoli delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza che di debolezza; saper utilizzare il linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri; praticare attivamente i valori sportivi e il rispetto delle regole; rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri; sapersi integrare nel gruppo, assumersi responsabilità ed impegnarsi per il bene comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interna ed esterna

Classi aperte verticali

❖ **ARRAMPICATA SPORTIVA (SECONDARIA I GRADO)**

Il progetto, destinato a tutte le classi seconde della Scuola secondaria di I grado, è strutturato in cinque lezioni (a pagamento) presso la palestra Metropolitan Boulder a Pian di Massiano, con istruttori qualificati F.A.S.I. Il corso sarà attivato solo con il 90 % di adesioni per ogni singola classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: miglioramento delle capacità coordinative e della propriocezione, imparando

ad ascoltare il proprio corpo e proprie sensazioni; miglioramento di funzioni cognitive di base: memoria e attenzione; miglioramento delle capacità gestionali delle emozioni (ansia, paura del vuoto, dell'altezza); miglioramento dell'autostima, dell'autoefficacia, del senso di fiducia in se stessi e nell'altro; stimolazione di competenze psicosociali e cooperative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **ARTE CONTEMPORANEA NELLA CITTÀ (SECONDARIA I GRADO)**

Il progetto, rivolto a tutte le classi terze, intende far conoscere il patrimonio artistico della nostra regione, con particolare riguardo per quelle opere d'arte contemporanea e moderna che sempre più valorizzano il nostro territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **ARTE PER LA NATURA (SECONDARIA I GRADO)**

Il progetto, rivolto a tutte le classi della Scuola secondaria di I grado, vuole sensibilizzare gli alunni alla difesa della natura e alla cura per gli animali. Attraverso l'impostazione un laboratorio a scuola e lavori manuali da svolgere a casa, si realizzeranno piccole dimore per piccoli volatili, utilizzando in prevalenza materiali da riciclo. Nella fase conclusiva del progetto è prevista la collaborazione con l'associazione di quartiere "I rioni" e una mostra presso la terrazza della biblioteca "Sandro Penna". In occasione delle feste natalizie saranno allestiti degli stand dal titolo "È la Terra la nostra grande casa comune", in cui saranno esposte le "casette per uccelli".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **IL ROTOLO DELL'AMICIZIA (SECONDARIA I GRADO)**

Il progetto, rivolto a tutte le classi seconde della Scuola secondaria di I grado, consiste

nella realizzazione di una lunga striscia di carta che graficamente illustra immagini simboliche relative ai temi dell'amicizia, della tolleranza e dell'educazione civica. Il lavoro sarà reso visibile sia a scuola che nel quartiere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: educare alla capacità di lavorare in gruppo con tempi e metodi comuni; sensibilizzare gli alunni ai temi dell'amicizia e della tolleranza; migliorare la capacità di descrizione sintetica in forma grafica di temi come la pace, l'amore etc.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **L'ARTE DEGLI ANTICHI MESTIERI (SECONDARIA I GRADO)**

Il progetto, rivolto alle classi prime e seconde della Scuola secondaria di I grado, consiste nell'osservazione diretta dei monumenti e la spiegazione di alcuni aspetti della civiltà medievale e del primo Rinascimento perugino (piazza, duomo, palazzo comunale, Rocca Paolina, quadri del Perugino e di altri artisti). Le classi prime si recheranno alla Rocca Paolina, mentre le classi seconde alla Galleria Nazionale dell'Umbria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso l'osservazione diretta, gli studenti potranno capire il valore delle fonti storiche e conoscere più a fondo la storia della propria città.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **LABORATORI SCIENTIFICI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (SECONDARIA I GRADO)**

Il progetto, rivolto a tutte le classi della Scuola secondaria di I grado, si articola in sei percorsi: "La vita in una goccia d'acqua" (laboratorio per scoprire il micro-mondo delle acque del Trasimeno); "Dalla foglia alla lampada, dalla fotosintesi al fotovoltaico" (laboratorio sulle energie rinnovabili); "Io mi rifiuto! scelte quotidiane per un mondo senza rifiuti" (laboratorio sul riciclaggio dei rifiuti); "Allestimento di un laboratorio

scientifico” nell’ambito del progetto di continuità ; visita a uno stabilimento alimentare; “La testa tra le stelle” (lezione sull’evoluzione dell’Universo). Le uscite didattiche e le attività laboratoriali impegneranno gli alunni dalle 8.45 alle 12.30. Le attività a scuola con esperti impegneranno gli alunni per circa 90-120 minuti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso le uscite didattiche e le attività laboratoriali si intende: - Stimolare negli alunni lo spirito di osservazione, la curiosità e la riflessione - Sviluppare la consapevolezza delle potenzialità della scienza - Capire le interazioni tra l'uomo e l'ambiente. - Stimolare la crescita di un rapporto positivo tra utente ed ambiente naturale - Riflettere sui modelli di uso e gestione sostenibile delle risorse - Far conoscere le problematiche legate alle fonti di energia con particolare riferimento alle fonti alternative.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Le attività includono i seguenti laboratori:

Classi prime: “Viaggio in una goccia d’acqua”. Uscita didattica presso “OASI naturalistica La Valle”. Laboratorio per scoprire il micro- mondo delle acque del Trasimeno e svolgimento delle seguenti attività:

ü Prelievo dell’acqua del Lago Trasimeno

ü Ricerca, attraverso gli stereo-microscopi (uno strumento per massimo 2 partecipanti)

dei microrganismi che si trovano all’interno di ogni singola goccia

ü Uso dei microrganismi rinvenuti come bio-indicatori e riflessione sulla qualità dell’acqua

del Trasimeno

“Allestimento di un laboratorio scientifico” nell’ambito del progetto di continuità e “Open day” (classi quinte scuola primaria).

ü Preparazioni di giochi, esperimenti e semplici attività laboratoriali per la presentazione

della Scuola agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria.

Classi seconde: "Io mi rifiuto! scelte quotidiane per un mondo senza rifiuti"- ARPA Umbria- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale.

ü Cosa si intende per "rifiuto"

ü Come riconoscere le tipologie di rifiuti e il loro riciclo

ü Ciclo integrato contro discariche.

ü Cosa scegliere di acquistare,

ü Lettura dell'etichette e analisi degli imballaggi per un mondo a rifiuti zero.

Classi terze: "Dalla foglia alla lampada, dalla fotosintesi al fotovoltaico" Uscita didattica presso

"OASI naturalistica La Valle". Laboratorio sulle energie rinnovabili, svolgimento delle

seguenti attività:

ü La foglia: come è fatta e come funziona, osservazione allo stereomicroscopio

ü Estrazione della clorofilla e la fotosintesi: meccanismi chimici e fisici

ü Drammatizzazione della fotosintesi clorofilliana: laboratorio teatrale sugli attori e

sui meccanismi della fotosintesi

ü Il funzionamento del pannello fotovoltaico: una "fotosintesi" al Silicio;

ü Le energie rinnovabili, punti di forza e criticità

"La testa tra le stelle", lezione dell'esperto in Astrofisica Dott. Sperello Serego Alighieri, dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri- Firenze.

❖ **GALILEI SENZA FRONTIERE (SECONDARIA I GRADO)**

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di I grado che abbiano conseguito una media di almeno 8/10 in matematica alla fine del I quadrimestre, motivati e che ne faranno richiesta. I suddetti alunni parteciperanno a una competizione di matematica a squadre, organizzata dal Liceo Scientifico "G. Galilei" di Perugia, la quale propone esercizi che stimolano la fantasia e l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione di situazioni quotidiane e/o ludiche, l'iniziativa personale, l'organizzazione e la cooperazione. Gli alunni partecipanti saranno scelti tenendo conto dei risultati di una prova selettiva; successivamente, durante quattro incontri pomeridiani, si alleneranno sui test delle gare degli anni precedenti e, guidati dai docenti, analizzeranno la tipologia di quesiti, procedimenti e strategie risolutive. La competizione matematica si svolgerà una domenica mattina nel mese di gennaio; avrà la durata di quattro ore e richiederà due o tre accompagnatori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: contribuire alla maturazione della personalità degli alunni; far assimilare integralmente e strutturare correttamente i contenuti curricolare che abilitino l'alunno a competenze e capacità derivanti dalle conoscenze; sviluppare capacità di comunicazione efficace e appropriata, compiendo anche analisi corrette e individuando collegamenti; far acquisire un metodo strettamente scientifico che tenga conto di un linguaggio appropriato e di una strutturazione logica dei contenuti; stimolare gli alunni a esplorare il mondo della matematica, a comunicare di matematica e in forma matematica; valorizzare le capacità del gruppo di integrare e valorizzare le doti dei singoli nel lavoro comune.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ RECUPERO DELLE ABILITÀ DI BASE DI ITALIANO E MATEMATICA (SECONDARIA I GRADO)

Il progetto, rivolto a tutte le classi della Scuola secondaria di I grado, è destinato agli alunni che avranno dimostrato difficoltà nell'apprendimento delle discipline di italiano e matematica. Gli alunni saranno organizzati per gruppi di massimo dieci persone e nel secondo quadrimestre ogni gruppo seguirà un corso della durata di 9 ore, suddiviso in incontri di 1 ora e 30 minuti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso questo progetto si intende far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno finalizzate a: consolidare il metodo di lavoro; promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; sviluppare la fiducia in sé; promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni; realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana e della matematica, al fine di recuperare le carenze evidenziate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ PREPARAZIONE PROVE INVALSI (SECONDARIA I GRADO)

Il progetto è destinato agli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di I grado, i quali svolgeranno quattro incontri (due per italiano, due per matematica) in orario extracurricolare nel mese di marzo/aprile per prepararsi alle prove INVALSI che si svolgeranno nel mese di aprile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: migliorare l'esito delle prove INVALSI; intensificare l'uso di tecniche per l'educazione linguistica, varie per forma; far assimilare integralmente e strutturare correttamente i contenuti curricolare che abilitino l'alunno a competenze e capacità derivanti dalle conoscenze; promuovere il coinvolgimento attivo dello studente nel percorso di apprendimento; promuovere l'estensibilità delle competenze sviluppate in un certo settore disciplinare a tutti gli altri settori affini; evitare la ricorsività e la monotonia delle tecniche didattiche utilizzate in classe.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ POTENZIAMENTO DI MATEMATICA (SECONDARIA I GRADO)

Il progetto, rivolto alle classi terze della Scuola secondaria di I grado, consiste in attività di potenziamento delle competenze matematiche, destinate a studenti che abbiano manifestato interesse ed attitudine per il pensiero logico- matematico, che abbiano conseguito una media di almeno 8/10 in matematica alla fine del primo quadrimestre e che ne facciano richiesta. Il corso avrà una durata di dieci ore e si

svolgerà in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: contribuire alla maturazione della personalità degli alunni; far assimilare integralmente e strutturare correttamente i contenuti curricolari che abilitino l'alunno a competenze e capacità derivanti dalle conoscenze; sviluppare capacità di comunicazione efficace ed appropriata compiendo anche analisi corrette e individuando collegamenti e un metodo elaborativo; dare ai frequentanti la possibilità di avere una solida base per affrontare agevolmente lo studio della disciplina nell'Istituto scelto e favorirne il successo formativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **GIOCHI MUSICALI PER LO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO VERBALE (INFANZIA)**

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola dell'infanzia Alda Merini, prevede l'utilizzo di giochi musicali per l'acquisizione e lo sviluppo della competenza fonetica e verbale vocale e per favorire il raggiungimento della competenza linguistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli alunni di 3 anni : cogliere sequenze sonore; scoprire i suoni-fonemi; prendere consapevolezza dei fonemi; individuare i cambiamenti di velocità; percepire la differenza tra suono e silenzio. Per gli alunni di 4 anni: scoprire la struttura fonologica delle parole; utilizzare in modo adeguato il respiro; affinare l'ascolto attivo; prestare attenzione ai cambiamenti; individuare sequenze ritmiche. Per gli alunni di 5 anni: cogliere ritmi; cogliere variazioni; contare sequenze ritmiche; riprodurre sequenze ritmiche; prestare attenzione alle strutture linguistiche.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **WE CAN (INFANZIA)**

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola dell'infanzia Alda Merini, prevede attività varie, sempre presentate in forma ludica e che implicano azioni motorie e imitazione, per avviare gli alunni alle abilità di ascolto e comprensione orale della lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare l'apprendimento di una lingua straniera, con particolare riferimento all'inglese; padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ FACCIAMO FESTA! (INFANZIA)

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola dell'infanzia Alda Merini, prevede la preparazione e la realizzazione di esperienze di condivisione tra bambini e adulti, per promuovere la crescita culturale e affettivo-relazionale degli alunni. Le esperienze sono varie: attività musicali e ritmiche, laboratori creativi la realizzazione di addobbi, doni e biglietti augurali, drammatizzazioni, libri esplicativi delle attività svolte, CD, mercatini, rappresentazioni natalizie, feste, saggi di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere tradizioni, storie, simboli; sviluppare il senso del rispetto reciproco, dell'appartenenza ad un gruppo sociale e della collaborazione; educare il bambino al dialogo usando tutti i linguaggi; favorire la manualità tramite la manipolazione e trasformazione dei materiali per realizzare addobbi scolastici e doni per le famiglie; saper memorizzare canti e poesie; vivere le feste in maniera ludica e gioiosa.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ MI PIACE SE TI MUOVI...E ALLORA MUOVI ! (INFANZIA)

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola dell'infanzia Alda Merini, prevede giochi e attività psicomotorie per la costruzione e la corretta evoluzione dell'immagine di sé e per sperimentare il rapporto con gli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per gli alunni di 3 anni: sviluppare un uso corretto del proprio corpo; sviluppare la conoscenza e la consapevolezza del sé corporeo; imparare ad accettare la frustrazione, le regole e le norme nel percorso di crescita; decodificare il messaggio verbale; comprendere il significato del linguaggio specifico; codificare il messaggio

attraverso il linguaggio motorio. Per gli alunni di 4 anni: rafforzare la conoscenza del sé corporeo; possedere autocontrollo motorio; migliorare la capacità di equilibrio; imparare a rispettare regole e consegne. Per gli alunni di 5 anni: percepire il corpo in rapporto allo spazio; potenziare le capacità di equilibrio; muoversi nello spazio ad azioni, comandi.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ RACCONTAMI UNA STORIA (INFANZIA)

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola dell'infanzia Alda Merini come alternativa all'attività di Religione Cattolica, prevede l'utilizzo della narrazione (di fiabe classiche, moderne, di racconti) per sollecitare nei bambini esperienze altamente educative, sul piano cognitivo, affettivo, linguistico e creativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ascoltare, comprendere e rievocare le fasi principali di un racconto; educare all'ascolto; esprimere emozioni e sentimenti; conoscere e rispettare regole comuni; sensibilizzare il bambino al rispetto degli altri; conoscere e denominare le emozioni.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ CANTIAMO SUL MONDO (INFANZIA)

Il progetto, rivolto agli alunni delle Scuole dell'infanzia Alda Merini, Margherita Hack e Don Lorenzo Milani, è caratterizzato dal trinomio religione-musica-movimento. Prevede l'insegnamento-apprendimento della Religione cattolica utilizzando musica, canto, tecniche espressivo-corporee, giochi teatrali, danze libere e/o parzialmente guidate, costruzione di piccoli strumenti musicali .

Obiettivi formativi e competenze attese

Affinare la capacità di ascolto; stimolare un'immagine positiva di sé; promuovere la relazione con i compagni; sviluppare il gusto estetico e la sensibilità religiosa e musicale.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ L'ALBERO DELLE STORIE (INFANZIA)

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola dell'infanzia Margherita Hack, pone al centro della proposta educativa l'importanza della lettura ad alta voce, al fine di sviluppare le competenze narrative, predittive delle future abilità di lettura, di scrittura e più in generale del futuro successo formativo di ogni bambino. Attraverso la lettura ad alta voce, l'insegnante stimola lo sviluppo delle capacità di ascolto, di comprensione, di riflessione, di comunicazione di esperienze personali o immaginarie, di creazione di racconti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un precoce contatto con il testo narrativo stimolando curiosità e interesse verso la lettura; favorire un approccio affettivo ed emozionale del bambino nei confronti del libro; educare il bambino al piacere della lettura nel contesto educativo e familiare; stimolare la fantasia e la creatività nella produzione narrativa all'interno del gruppo.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ IMMAGINI E STORIE PER RACCONTARE IL MIO PAESE (INFANZIA)

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola dell'infanzia Margherita Hack, si articola in attività di lettura in lingua, da parte dei genitori di origine straniera, di storie illustrate per la prima infanzia, con successive rielaborazioni grafico-pittoriche dei bambini. L'approccio interculturale mira a stimolare i bambini a comprendere che l'arricchimento personale di ciascuno deriva dall'incontro con l'altro, per educare al rispetto reciproco e all'integrazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Dare al bambino bilingue l'occasione di condividere le conoscenze linguistiche legate alle sue origini; allargare gli orizzonti culturali dei bambini italofofoni; offrire ai genitori l'opportunità di essere attivamente coinvolti nell'apprendimento dei loro bambini.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ STORIE IN MUSICA (INFANZIA)

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola dell'infanzia Margherita Hack, prevede attività, per lo più in piccolo gruppo, quali: racconti di storie e fiabe, giochi strutturati, realizzazione di piccoli strumenti musicali e di lavori grafici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza; promuovere l'attenzione verso la sostenibilità; promuovere lo sviluppo di competenze espressive, teatrali, artistiche e musicali.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ SING' N TELL (PRIMARIA)

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi 4 e 5 della Scuola primaria Nicholas Green, è un'offerta del Comune di Perugia. Prevede attività condotte da un esperto esterno madrelingua inglese per favorire l'apprendimento della lingua in contesto, attraverso l'utilizzo di un insieme di pratiche teatrali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Facilitare e migliorare l'apprendimento della lingua inglese, usata come lingua veicolare del progetto; ampliare il lessico in lingua inglese; imparare ad esprimere emozioni e stati d'animo in lingua inglese; esprimere la propria creatività usando linguaggi diversi, incluso quello del corpo.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
Destinatari: la comunità scolastica. **Risultati attesi:** partecipazione a bandi nazionali ed europei; ampliamento ulteriore della rete Wi-Fi; ridefinizione di una piattaforma didattica da condividere ed utilizzare; completamento del percorso di adesione al progetto Generazioni Connesse SIC- III per lo sviluppo di policy di e-safety; utilizzo del BYOD in classe.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Destinatari la comunità scolastica. **Risultati attesi:** realizzazione dell'Osservatorio 3.0, che sarà un ambiente capace di adattarsi con semplicità alle esigenze organizzative delle differenti attività proposte; introduzione di innovative metodologie di insegnamento e formazione del personale docente; potenziamento di interdisciplinarietà e transdisciplinarietà, sviluppo di competenze trasversali e disciplinari e supporto alla valutazione delle stesse; utilizzo consapevole di strumentazioni digitali e multimediali per supportare il processo d'apprendimento da parte degli alunni.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo
Destinatari: alunni della Scuola dell'infanzia. **Bando PON:** 10.2.1A-FSEPON-UM-2017-31, *Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia;* progetto approvato in data 29/12/2017 e

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

finanziato per € 17.046. **Titolo del progetto:** *LANGUAGE4KIDS: le abilità linguistiche ed espressive per la costruzione identitaria.* **Risultati attesi:** miglioramento di competenze di base, intese come competenze trasversali che comprendono capacità di ascolto e di concentrazione, di espressione orale (anche in lingue diverse), corporea, creativa (grafico-pittorica, manipolati, musicale). Il progetto è terminato nel mese di agosto 2019 ed ha avuto un riscontro molto positivo da parte dell'utenza. Sono stati svolti tre moduli: uno sull'educazione bilingue (con esperto madrelingua inglese) e due sul linguaggio teatrale.

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Destinatari: alunni di Scuola primaria e di Scuola secondaria I grado. **Bando PON:** 10.2.2A-FSEPON-UM-2017-55, *Competenze di base*; progetto approvato in data 29/12/2017 e finanziato per € 44.856. **Titolo del progetto:** *SMART LABS FOR SCHOOL: Laboratori innovativi ed inclusivi per lo sviluppo delle competenze di base.* **Risultati attesi:** miglioramento delle competenze di base, intese sia quali competenze specifiche in determinate discipline (lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze), che come competenze trasversali legate alla conoscenza di sé (con particolare riferimento al proprio stile di apprendimento, alla percezione di autoefficacia e all'autostima), alle capacità comunicative e di

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

collaborazione, alla motivazione allo studio e alla conoscenza. Il progetto è terminato nel mese di agosto 2019 ed ha avuto un riscontro molto positivo da parte dell'utenza. Per la Scuola primaria sono stati svolti quattro moduli: uno sul linguaggio teatrale, due sull'educazione bilingue (con esperto madrelingua inglese), uno su matematica e realtà. Per la Scuola secondaria I grado sono stati svolti due moduli: uno sul linguaggio teatrale e uno di ambito scientifico, "La scoperta dell'acqua".

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari: alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria I grado. **Bando PON** :10.2.2A-FdRPOC-UM-2018-51 – FSE; progetto approvato in data 19/05/2017 e finanziato per un importo di € 22.728. **Titolo del progetto:** *I linguaggi della Rete: democrazia partecipata e sviluppo del pensiero computazionale.* **Risultati attesi:** il progetto prevede quattro moduli, due per la Scuola primaria e due per la Scuola secondaria I grado, da svolgersi entro l'a.s. 2019/20. Per gli alunni della scuola secondaria si intende promuovere e sviluppare le competenze collegate all'informatica e alla conoscenza degli strumenti di comunicazione digitali ed educare all'uso critico, positivo e consapevole dei media e della rete, in particolare per il contrasto dell'hate speech e del cyberbullismo e l'identificazione di messaggi e comportamenti discriminatori, attraverso la realizzazione di laboratori di creazione di video favole sul modello "con gli occhi tuoi". Si intende inoltre educare all'esposizione di contenuti con lo strumento del video

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

storytelling, e coinvolgere gli studenti in percorsi di immedesimazione nell'altro e di racconto del sé nella narrazione fiabesca. L'obiettivo principale dei moduli formativi per la Scuola primaria è quello di educare all'utilizzo creativo e consapevole di media e della rete, per stimolare la creatività e la produzione digitale, l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi, e sviluppare le competenze digitali e il pensiero computazionale nei più giovani, attraverso la realizzazione di laboratori di easy coding per il primo ciclo di istruzione. Lo sviluppo del pensiero logico nei più giovani grazie all'applicazione del "computational thinking" nella programmazione, è considerato indispensabile al rafforzamento della capacità di analisi e risoluzione dei problemi, tramite la loro scomposizione in diverse fasi e passaggi, competenza che potrà essere utilizzata nello specifico anche per analizzare la tipologia di messaggi che circolano attraverso la rete e distinguere i contenuti positivi da quelli negativi.

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Bando PON: 3340 del 23/03/2017 – FSE; progetto accettato ma non ancora autorizzato. **Titolo del progetto:** *Competenze di cittadinanza globale*. **Risultati attesi:** miglioramento delle competenze chiave degli alunni. Prevede azioni dirette al consolidamento, all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze di cittadinanza globale. Le azioni sono finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente.

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Destinatari: alunni di Scuola primaria e di Scuola secondaria I grado. **Bando PON:** 4427 del 02/05/2017 - FSE; autorizzato, partecipazione con accordo di rete con l'Istituto Omnicomprensivo "Bernardino di Betto" di Perugia. **Titolo del progetto:** *Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.* Gli alunni coinvolti svolgono le attività in orario extra-scolastico presso l'Istituto Omnicomprensivo "Bernardino di Betto".

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Bando PON: 2775 del 08/03/2017 - FSE; progetto accettato ma non ancora autorizzato. **Titolo del progetto:** *Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità.* **Risultati attesi:** puntare sull'educazione all'imprenditorialità significa offrire alla comunità studentesca gli strumenti per sviluppare un approccio proattivo e le competenze affinché questo possa tradursi in percorsi di crescita individuali e collettivi. Sviluppare l'autonomia e lo spirito d'iniziativa delle studentesse e degli studenti rappresenta una dimensione fondamentale nel loro percorso di crescita e per le loro prospettive lavorative future.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: personale docente. **Risultati attesi:** innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione ad una scuola di costruzione di apprendimento.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: la comunità scolastica. **Risultati attesi:** nomina di un animatore digitale, un docente dell'istituto che si fa promotore di formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative. L'animatore digitale si occupa di: partecipazione alla rete nazionale degli animatori digitali; aggiornamento settimanale di apposite aree, sul sito istituzionale della scuola, in cui si segnalano ai docenti corsi, webinar, seminari, giornate di formazione, eventi; documentazione digitale delle attività didattiche innovative che si vogliono condividere (la condivisione è intesa appunto come una risorsa importante per l'auto-formazione); condivisione, con pubblicazione sul sito della scuola, delle attività didattiche innovative svolte; realizzazione di tutorial per l'utilizzo di software didattici ed organizzativi (per es. il registro elettronico); formazione sull'uso di software didattici, online o open source, specifici per le varie discipline; rilevazioni dei bisogni formativi dei docenti.

- Alta formazione digitale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Destinatari: personale amministrativo e tecnico. **Risultati attesi:** innovazione digitale dell'amministrazione, al fine di completare il processo di dematerializzazione.

ACCOMPAGNAMENTO

- Stakeholders' Club per la scuola digitale
- Destinatari:** il territorio. **Risultati attesi:** potenziamento delle capacità di utilizzo degli strumenti del pacchetto Office di Microsoft e della consapevolezza rispetto alle sue possibilità d'uso.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ALDA MERINI (EX LACUGNANO) - PGAA86401P

MARGHERITA HACK (S. SISTO NORD) - PGAA86402Q

DON MILANI (EX SAN SISTO SUD) - PGAA86403R

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'infanzia la valutazione è competenza del team docente. Valutare il percorso di maturazione sociale e cognitiva dei bambini che frequentano la Scuola dell'infanzia equivale ad osservarne sistematicamente i comportamenti rispetto alle dinamiche relazionali e agli stimoli proposti dalla scuola rispetto agli apprendimenti nei diversi campi di esperienza che strutturano e orientano l'approccio al sapere e alla costruzione dell'identità personale dei bambini da tre a sei anni. Il modello adottato dal nostro istituto per la rilevazione delle osservazioni sistematiche rileva il livello dei seguenti fattori di maturazione sociale e cognitiva: fiducia nelle proprie capacità; responsabilità nelle azioni; motivazione verso le esperienze scolastiche; attenzione ed impegno; autonomia;

relazionalità con i coetanei e gli adulti; comunicazione attraverso i linguaggi verbali e non verbali; comprensione dei messaggi; coordinazione motoria generale; comprensione di semplici relazioni spaziali e temporali; capacità di classificare oggetti in base alle caratteristiche evidenti. Nella Scuola dell'infanzia la valutazione è competenza del team docente.

ALLEGATI: ALL_INF_VALUT_PERCORSO_INFANZIA_ICPG7_PTOF.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le competenze relazionali con i coetanei e con gli adulti rientrano tra i fattori che vengono osservati sistematicamente e valutati.

ALLEGATI: ALL_INF_VALUT_PERCORSO_INFANZIA_ICPG7_PTOF.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA SEC. 1 GRADO S.SISTO - PGMM86401V

Criteri di valutazione comuni:

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere (nel corso dell'attività didattica) e sommative (a conclusione di ogni percorso didattico). Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici e informatici. Essi, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia più aperto e semi-strutturato (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni, saggi brevi...). Il numero di prove varia a seconda della disciplina e dell'ordine di scuola. Le verifiche scritte sono, di norma, strutturate a livelli di difficoltà graduali ed eventualmente diversificate in funzione delle competenze dei singoli. Le osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Per rendere quanto più possibile il processo valutativo omogeneo all'interno dell'Istituto si adottano i criteri di valutazione dichiarati in questo POF. Nella Scuola secondaria I grado non si adottano valutazioni inferiori al 4. I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno); quest'ultima tiene conto del processo complessivo di sviluppo della persona e quindi degli esiti di apprendimento, ma anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi rispetto alla situazione di

partenza, dell'autonomia e del metodo di studio. Tutte le attività curricolari ed extracurricolari che rientrano nei piani di studio personalizzati predisposti dai rispettivi team docenti/consigli di classe, concorrono alla valutazione finale nelle singole discipline, nel comportamento e nel giudizio globale con le modalità individuate dai team docenti/consigli di classe e riportate negli stessi piani di didattici personalizzati. Vedi allegato VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA I GRADO.

ALLEGATI: ICPG7_ALLEGATO_VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA I GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella Scuola secondaria I grado, la valutazione del comportamento è competenza del Consiglio di classe. La valutazione del comportamento riguarda soprattutto le competenze di cittadinanza. Alla luce del D.Lgs. 62/2017 essa si esprime attraverso un giudizio sintetico e non può influenzare l'esito finale né fare media con i voti relativi agli apprendimenti. La griglia di valutazione del comportamento elaborata dal Collegio dei docenti (vedi allegato VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO) tiene conto di: rispetto delle regole e cura dell'ambiente e dei materiali della scuola; partecipazione; responsabilità; relazionalità; autovalutazione (per le classi terze). Vedi allegato VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

ALLEGATI: ICPG7_ALLEGATO_VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella Scuola secondaria I grado l'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'ammissione alla classe successiva avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato, prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998. Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. Le motivate deroghe in casi

eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal Collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate. La CM n. 20 del 4 marzo 2013 precisa che sia l'art. 2, comma 10, che l'art. 14, comma 7, del DPR. 122/2009 prevedono esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. Le ore di frequenza minima, in un corso a tempo normale di 990 ore annuali, ammontano a 742 (3/4 di 990). Compete al Collegio dei docenti deliberare le seguenti deroghe alla validità dell'anno scolastico: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; gravi motivi personali o familiari adeguatamente documentati; terapie o cure programmate; partecipazione ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987). La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe dopo un'attenta valutazione del percorso formativo dell'alunno e l'attuazione di tutte le misure necessarie a: supportare in modo efficace e personalizzato il percorso di recupero dell'alunno; rendere la famiglia consapevole e partecipe, in modo organico e tempestivo, dei processi formativi e di valutazione. La non ammissione alla classe successiva rappresenta un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline" (D.lgs. 62/2017 e nota n. 1865/2017). Il Consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente secondo i seguenti criteri: insufficienze lievi (voto 5) in almeno quattro delle discipline oggetto di valutazione curriculare; una insufficienza grave (voto 4) accompagnata da tre o più insufficienze lievi (voto 5); due insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da due o più insufficienze lievi (voto 5); tre insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da una o più insufficienze lievi (voto 5); quattro o più insufficienze gravi (voto 4). Si terrà conto inoltre dell'assenza o irrilevanza di miglioramenti nel percorso

scolastico. La non ammissione deve essere deliberata a maggioranza e debitamente motivata. Il Consiglio di classe dovrà documentare gli interventi di recupero messi in atto dai docenti curricolari e dalla scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Nella Scuola secondaria I grado l'ammissione all' Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'ammissione all'Esame di Stato avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato, prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998; aver partecipato alle prove nazionali di italiano , matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (anche per candidati privatisti). Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal Collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione all'esame finale del ciclo . Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe e debitamente verbalizzate. La CM n. 20 del 4 marzo 2013 precisa che sia l'art. 2, comma 10, che l'art. 14, comma 7, del DPR. 122/2009 prevedono esplicitamente, come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. Le ore di frequenza minima, in un corso a tempo normale di 990 ore annuali , ammontano a 742 (3/4 di 990). Compete al Collegio dei docenti deliberare le seguenti deroghe alla validità dell'anno scolastico: gravi motivi di salute adeguatamente documentati; gravi motivi personali o familiari adeguatamente documentati; terapie o cure programmate; partecipazione ad attività sportive organizzate da federazioni riconosciute dal CONI; adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione

delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"CARLO COLLODI"-S.SISTO - PGEE86401X

"BRUNO CIARI"-S.SISTO - PGEE864021

"NICHOLAS GREEN" LACUGNANO - PGEE864032

Criteria di valutazione comuni:

Nel testo delle Indicazioni 2012 si afferma espressamente: "La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento". E ancora si precisa che: "Le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa". La logica da seguire appare perciò quella di considerare la valutazione come un processo volto al miglioramento, inteso come attività strutturata secondo progetti e obiettivi definiti, sistematica, sottoposta a revisione durante la sua realizzazione. È un processo che inizia dalle pratiche autovalutative, per sfociare nella rendicontazione dei risultati raggiunti e nell'attivazione di azioni di miglioramento atte ad intervenire efficacemente sui fattori di criticità. Vedi allegato TABELLA INDICATORI DESCRITTORI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.

ALLEGATI: ALL_PRI_VALUTAZIONE_DISCIPLINE_PTOF_ICPG7.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Costituiscono oggetto della valutazione del comportamento la partecipazione , l'impegno manifestato, l'interesse , il rispetto delle regole e l'autonomia .Vedi allegato SVILUPPO PERSONALE E SOCIALE DELL'ALUNNO, SCUOLA PRIMARIA, CLASSI 1°E 2° E CLASSI 3°,4°E 5°.

ALLEGATI: ALL_PRI_VALUTAZ_COMPORAMENTO_ICPG7_PTOF.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di

apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola è un luogo di crescita e le nostre classi, sempre più eterogenee e ricche di alunni con diversi approcci cognitivi, linguistici e culturali, pongono alla scuola una grande sfida: trasformare la complessità dovuta alle differenze da problema a risorsa. Le diversità quindi come spinta verso un movimento evolutivo della scuola che deve impegnarsi ad affrontarle con strumenti e metodi opportuni ed una flessibilità organizzativa in grado di rispondere ai diversi bisogni cognitivi ed affettivo/relazionali. *"Se non imparo nel modo in cui tu insegni, insegnami nel modo in cui io imparo"* (Harry Chasty, 1984). Insegnami nel modo in cui imparo... a questa istanza la scuola deve rispondere e può farlo solo attuando processi inclusivi di apprendimento, ricercando cioè strategie e metodologie organizzative e educativo-didattiche efficaci e rispondenti ai bisogni formativi di tutti/e e di ciascuno/a. Si tratta, in pratica, di rendere sempre più speciale la normalità del fare scuola tutti i giorni realizzando dei cambiamenti nel contesto, nei contenuti, nelle strutture, nelle metodologie, quindi *una scuola della "speciale normalità"* (Ianes, Canevaro). Per attuare quanto sopra la nostra scuola prevede che l'inclusione diventi il fulcro di un movimento evolutivo verso la qualità del fare scuola quotidiano per tutti gli alunni e che l'intero sistema sia aperto alle diversità nella sua "struttura" e non solo nell'emergenza. Ciò richiede all'intera comunità scolastica di essere coinvolta attivamente nel processo di inclusione, ognuno con le proprie specifiche competenze, in quanto il ruolo di sostegno non appartiene solo all'insegnante di sostegno ma all'intera comunità educante, divenendo

contesto di sostegno, cioè contesto inclusivo. Il contesto sociale in cui è inserito il nostro istituto è tale inoltre da rendere necessaria l'attivazione di progetti di interculturalità attivati sia in rete con le altre scuole del comune di Perugia che nelle singole realtà delle scuole di ogni ordine e grado del comprensivo.

I punti di forza del nostro contesto scolastico sono : condivisione ed utilizzo di molteplici metodologie e strategie per far evolvere la didattica ordinaria in forme più flessibili ed inclusive (globalità dei linguaggi, apprendimento cooperativo, tutoring, didattica laboratoriale, adattamento e diversificazione dei materiali di apprendimento, uso partecipato ed inclusivo delle tecnologie); monitoraggio costante della congruenza delle scelte effettuate e del raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati; utilizzo di una valutazione formativa autentica che esamini il processo di apprendimento e non solo i risultati. I punti di debolezza sono i seguenti: occorre incrementare le attività di monitoraggio, anche attraverso la collaborazione con enti accreditati, dei disturbi specifici di apprendimento, soprattutto nel corso dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e nei primi due di scuola primaria; occorre organizzare specifici corsi di lingua italiana per stranieri (ma mancano risorse da dedicare a tali attività; la prima alfabetizzazione in italiano viene effettuata dai docenti nell'ambito delle varie attività curricolari); il numero relativamente esiguo di docenti di sostegno a tempo indeterminato comporta a volte una difficoltà nella continuità progettuale nei percorsi di inclusione di studenti con disabilità.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati, le scelte metodologiche e didattiche, l'organizzazione funzionale a favorire i percorsi di inclusione; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più adeguate al processo di inclusione mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. In linea con quanto riportato nella normativa di riferimento il PEI viene redatto in base al PDF (Profilo Dinamico Funzionale). Tale passaggio subirà modifiche con l'entrata in vigore del D.lgs 96/2019 e successivi decreti attuativi. La stesura del PEI sarà allora effettuata in base ad un profilo di funzionamento e si partirà dal paradigma del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'organizzazione Mondiale della Sanità. La scuola si riserva di rendere operativo quanto definito dai suddetti decreti attuativi. A tal fine il nostro istituto ha avviato un piano di formazione destinato a tutti i docenti. Iter operativo (fino a nuove disposizioni legislative): durante il primo mese di frequenza il team docente/consiglio di classe effettua un incontro preliminare con i servizi e con la famiglia per conoscere gli interventi di riabilitazione, supporto messi in atto; durante i primi mesi dell'ingresso a scuola dell'alunno il team docente/consiglio di classe effettua la rilevazione delle abilità e competenze nelle diverse aree di sviluppo ed individua i bisogni/obiettivi formativi (cognitivi e relazionali); il team docente/consiglio di classe, in collaborazione con gli operatori dell'équipe multidisciplinare di riferimento (psicologi, neuro psichiatri, logopedisti, fisioterapisti ecc.) individua strumenti e materiali, metodologie e strategie didattiche ed organizzative funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi; il team docente/consiglio di classe in collaborazione con la famiglia ed i servizi elabora il PEI che contiene le scelte progettuali che verranno sviluppate nel corso dell'anno, per garantire il successo formativo ed i relativi percorsi individuati. Le strategie organizzative e metodologico-didattiche condivise anche con gli operatori dell'équipe multidisciplinare di riferimento, faranno da sfondo integratore alle varie programmazioni disciplinari in modo da garantire una continuità dell'offerta formativa. Fase progettuale di classe /sezione : a livello disciplinare/campi di esperienza gli insegnanti curricolari e l'insegnante di sostegno elaborano ed attuano una programmazione di classe/sezione inclusiva tenendo presente, nella progettazione dei percorsi, le finalità e gli obiettivi della singola disciplina o campo di esperienza, i bisogni formativi di tutti gli alunni e i bisogni speciali (bisogni specifici legati alla tipologia

dell'handicap ed alla peculiare modalità di apprendimento). Durante tutto l'anno Il P.E.I., attraverso l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, sarà sottoposto a verifica con conseguente rivalutazione degli obiettivi programmati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori dei servizi sanitari e/o sociali, dai docenti curricolari, di sostegno, con la partecipazione dei genitori dell'alunno. La stesura di questo documento diviene così il risultato di un'azione congiunta, che acquisisce il carattere unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più soggetti con competenze specifiche che condividono obiettivi, strategie e modalità attraverso le quali si svilupperà il piano educativo. Premessa indispensabile perché tutto questo si realizzi è la costante attività di formazione di tutto il corpo docente su metodologie e strategie inclusive che sempre più si dimostrano efficaci nel lavoro con l'intero gruppo classe.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia ricopre un ruolo fondamentale nel processo di crescita di tutti e di ciascuno e affinché i due sistemi possano interagire la relazione scuola - famiglia deve essere efficace e finalizzata alla crescita psico-fisica della persona . A riguardo l'istituto si adopera per favorire la cooperazione tra le due imprescindibili agenzie educative. Nel caso di alunni con disabilità o alunni stranieri in situazione di svantaggio socio - linguistico, l'incontro e l'intreccio con le famiglie assume un carattere ancor più significativo e costruttivo.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Sportello di ascolto e sostegno per i genitori(vedi prog)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Rapporti con équipe multidisciplinare
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Predisposizione di una programmazione didattica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Nel nostro istituto, in un'ottica sempre volta all'inclusione, le modalità di valutazione degli studenti hanno carattere prettamente formativo e tendono a valorizzare le potenzialità di ciascuno. La valutazione accompagna lo studente nel proprio percorso scolastico e nel passaggio interno da un grado di scuola al successivo e assume una funzione di accompagnamento e di stimolo continuo al miglioramento, alla luce degli apprendimenti raggiunti. Il percorso di insegnamento/apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali prevede inoltre che la valutazione sia strettamente legata alle scelte metodologico-didattiche, ai contenuti ed agli obiettivi stabiliti nei PEI. Le prove di verifica quindi saranno calibrate sulle effettive potenzialità e modalità di funzionamento di ogni singolo studente, nel rispetto delle procedure e degli strumenti

utilizzati durante il percorso di apprendimento. Inoltre, l'esigenza di trovare strategie che consentano percorsi di apprendimento significativi per gli alunni stranieri, ha mosso il nostro istituto verso la realizzazione di un Protocollo di Accoglienza che si ritiene possa dare risposte concrete volte all'attenzione e alla cura del processo di inserimento degli studenti presso le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. Il Protocollo di Accoglienza nasce come documento condiviso dal collegio docenti. Esso contiene procedure e azioni finalizzate alla promozione dell'inclusione degli alunni stranieri e prevede al suo interno anche le fasi e le modalità per la valutazione, tenendo sempre conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza e dell'impegno e motivazione con le quali lo studente affronta il percorso didattico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

I percorsi di continuità del nostro istituto prevedono tempi e modalità di attuazione calibrati e diversificati a seconda delle necessità, nel rispetto dei bisogni formativi di ognuno. Gli alunni tutti ed in particolare quelli con Bisogni Educativi Speciali beneficiano infatti di tutte le risorse messe in campo per l'orientamento da parte dell'istituto: progetti di continuità tra le classi ponte (Infanzia-Primaria-Secondaria) dell'istituto e tra quelle di altri istituti quando necessario; Open Day in tutti i plessi dell'Istituto; progetti di orientamento per le classi terze della Scuola secondaria I Grado che prevedono scambi con le classi dell'ordine superiore; "Studente per un giorno".



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
Delibera n.27, approvata dal
Collegio docenti del
02/09/2019

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il primo collaboratore: • sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni, con ampia autonomia organizzativa, anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno nell'ambito delle funzioni delegate; • coadiuva il D.S. nella gestione della scuola e con funzioni specificamente delegate; • collabora con il D.S. per la definizione della progettazione unitaria, per la sua realizzazione sul piano operativo, per migliorare l'organizzazione generale dell'Istituto sul piano della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo, nonché della formazione e dell'aggiornamento; • collabora, insieme al Dirigente, con le Funzioni strumentali per una proficua realizzazione delle attività progettate; • collabora con la Segreteria per la</p>	2
----------------------	---	---



pianificazione e le procedure esecutive funzionali alla realizzazione delle attività di competenza; • partecipa alle riunioni periodiche dello staff; • collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; • si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti; • coadiuva il D. S. nella relazione e nelle comunicazioni con le famiglie; • vaglia in prima istanza le richieste di permesso e/o ferie dei docenti; • sviluppa, in collaborazione con il Dirigente, rapporti di collaborazione e di comunicazione proficua sia con il personale interno, sia con i soggetti esterni presenti sul territorio; • collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei docenti; • collabora con il D.S. per la predisposizione della documentazione e dei materiali necessari per le riunioni del Collegio dei docenti e delle sue articolazioni operative; • collabora con il D. S. per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma; • coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.O.F.T.; • collabora con il D. S. nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne; • collabora con il D. S. nella valutazione di progetti e/o di accordi di rete; • collabora alla predisposizione dei Piani Annuali delle Attività. Il secondo collaboratore: • verbalizza le riunioni del Collegio dei docenti • coordina i lavori degli incontri dei Consigli di interclasse congiunti della scuola primaria ; • gestisce l'organizzazione dei progetti con gli esperti esterni attivati nelle



	scuola primarie; • riferisce al D. S. relativamente alle esigenze specifiche delle scuole primarie; • sostituisce il D. S. in vece della prima collaboratrice.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff direzionale è un gruppo di lavoro che svolge funzioni di pianificazione e di coordinamento organizzativo e progettuale; è un organo consultivo dell'Istituto e dura in carica per l'intero anno scolastico. Lo Staff nel nostro Istituto è costituito dal Dirigente Scolastico, dalle collaboratrici del Dirigente Scolastico e dai docenti incaricati di Funzione Strumentale. Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica.	10
Funzione strumentale	Sono incarichi che, con l'approvazione del Collegio docenti, il Dirigente Scolastico affida a docenti che ne hanno fatto domanda e che, secondo il loro curriculum, possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate, per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato nel Piano dell'offerta formativa. Di seguito, le aree relative alle Funzioni strumentali dell'Istituto Comprensivo Perugia 7 (con delibera n.31 del 02/09/2019, il Collegio dei docenti ha approvato la proposta che prevede la possibilità di condivisione di una singola area fra due docenti). 1. Valutazione,	8



autovalutazione e miglioramento 2. Continuità e orientamento 3. Area inclusione 4. Rapporti con il territorio- POF- Progetti 5. Area digitale, registro elettronico, sito I compiti specifici di ciascuna Funzione strumentale sono elencati di seguito. AUTOVALUTAZIONE VALUTAZIONE • Predisposizione e aggiornamento di RAV, Pd e Rendicontazione sociale • Autovalutazione di Istituto: monitoraggio della qualità dell'offerta formativa, tabulazione e diffusione dei dati • Valutazione dell'INVALSI • Intese e raccordi con Enti, Associazioni, Scuole • Partecipazione agli incontri di staff e a quelli inerenti alla propria area, collaborazione alla stesura/revisione del PTOF CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO • Curricolo sull'Orientamento • Coordinamento delle attività progettuali di continuità tra i vari ordini di scuola • Coordinamento delle attività sull'Orientamento • Confronto e raccordo-passaggio informazioni Infanzia/Primaria/Secondaria di Primo grado • Raccordo informazioni relative all'andamento scolastico degli alunni nel grado successivo • Organizzazione e pianificazione visite guidate, viaggi d'istruzione e partecipazione a manifestazioni varie. • Partecipazione agli incontri di staff e a quelli inerenti alla propria area, collaborazione alla stesura/revisione dei documenti dell'Istituto (PTOF, RAV, PDM) INCLUSIONE • Coordinamento incontri dei docenti di



sostegno con il DS, i GLH operativi, il GLI di istituto • Supporto ai docenti nell'individuazione dei casi di BES e nella stesura dei progetti didattici individualizzati • Aggiornamento del PAI e coordinamento della sua attuazione in collaborazione con i Consigli di classe • Collaborazione con il DS, la segreteria e i docenti, alla corretta tenuta della documentazione nel rispetto delle procedure • Diffusione della cultura dell'inclusione • Collaborazione con la Funzione Strumentale alla Continuità e Orientamento per alunni con disabilità • Diffusione della cultura dell'inclusione: stesura di un vademecum, comunicazione progetti e iniziative, consulenza sulle difficoltà • Partecipazione agli incontri di staff e a quelli inerenti alla propria area, collaborazione alla stesura/revisione dei documenti di istituto (PTOF, RAV, PDM) PTOF E DIDATTICA • Revisione del PTOF e aggiornamento in itinere • Revisione del curriculum verticale • Revisione ed integrazione di: Carta dei Servizi e Regolamenti d'Istituto, Patto Educativo di Corresponsabilità • Revisione della modulistica utilizzata dai docenti inerente l'attività didattica, in particolare il piano di lavoro iniziale e la relazione finale • Coordinamento delle progettazioni curriculari ed extracurriculari, in coerenza con il PTOF • Monitoraggio dell'Offerta Formativa • Informazioni circa le nuove disposizioni di legge o rispetto ai nuovi ambiti di ricerca e di didattica • Gestione e



	<p>coordinamento delle azioni legate al progetto di istituto • Partecipazione agli incontri di staff e a quelli inerenti alla propria area, collaborazione alla stesura/revisione dei documenti dell'Istituto (PTOF, RAV, PDM) AREA DIGITALE • Aggiornamento del sito web e della modulistica • Supporto all'attività dei docenti e delle famiglie nell'uso del registro elettronico • Coordinamento della formalizzazione/realizzazione di progetti multimediali • Stesura/revisione del curriculum digitale •</p> <p>Realizzazione/promozione di attività di formazione rivolte ai docenti dell'Istituto con corsi di specifici e/o tutorial (innovazione didattica e digitale) •</p> <p>Promozione dell'utilizzo di piattaforme didattiche e regolamentazione dell'uso •</p> <p>Organizzazione di giornate dedicate all'Innovazione digitale in collaborazione con i membri del team dell'Innovazione •</p> <p>Cura della comunicazione interna ed esterna • Programmazione di attività di sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo •</p> <p>Partecipazione agli incontri di staff e a quelli inerenti alla propria area, collaborazione alla stesura/revisione dei documenti di istituto (PTOF, RAV, PDM)</p>	
Responsabile di plesso	<p>Per la "gestione" e "controllo" dei diversi plessi il Dirigente Scolastico nomina un docente fiduciario, al quale delega alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso. Nello specifico, compito del responsabile di</p>	12



	<p>plesso è: - coordinare le attività didattiche e progettuali; - monitorare le situazioni particolari relativamente a docenti, alunni e famiglie; - farsi referente rispetto al D.S. per quanto venga a sua conoscenza in merito all'adempimento dei doveri contrattuali da parte di tutto il personale operante nel plesso, con particolare riferimento alla puntualità e alla presenza in servizio, alla corretta e tempestiva esecuzione delle direttive impartite rispetto alla sicurezza e a ogni altro ambito rilevante; - farsi referente rispetto al D.S. di ogni evento degno di nota relativo al plesso in generale.</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è una figura prevista dal PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. In concreto, l'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. I tre punti principali del suo lavoro sono: - formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - creazione di</p>	1



	<p>soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD</p>	
Team digitale	<p>Composto da tre docenti dell'Istituto, supporta le iniziative pianificate all'interno dell'istituzione scolastica in relazione al PNSD, con il coordinamento dell'Animatore digitale.</p>	3
Dirigente Scolastico	<p>Assicura la gestione unitaria dell'istituzione della quale ha la legale rappresentanza, nel rispetto delle competenze degli Organi collegiali scolastici. • Possiede autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il Dirigente organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali. • Definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di amministrazione e gestione sulla base dei quali il Collegio dei docenti elabora il Piano dell'offerta formativa, approvato dal Consiglio di istituto. • Nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato e delle risorse anche logistiche disponibili,</p>	1



	<p>riduce il numero di alunni allo scopo di migliorare la qualità didattica anche in rapporto alle esigenze formative degli alunni con disabilità. • Individua il personale da assegnare ai posti dell'organico dell'autonomia mediante chiamata diretta dagli Ambiti territoriali di riferimento. • Formula la proposta di incarico in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa. • Il Dirigente Scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al dieci per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.</p>	
Consiglio d'istituto	<p>Il Consiglio di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento. Esso delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico del Circolo o dell'Istituto.</p>	19
Giunta esecutiva	<p>Il Consiglio di circolo o di istituto elegge nel suo seno una Giunta esecutiva, composta di un docente, di un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario e di due genitori. Della Giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, ed il capo dei servizi di segreteria, che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa. La Giunta esecutiva predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del</p>	5



	<p>Consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere. La Giunta esecutiva ha altresì competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, di cui all'ultimo comma dell'articolo 5. Le deliberazioni sono adottate su proposta del rispettivo Consiglio di classe.</p>	
Comitato di valutazione	<p>L'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, che disciplinava la composizione e le funzioni del Comitato di valutazione, è stato sostituito dal comma 129 della Legge n. 107 del 13 luglio 2015, il quale stabilisce che presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito il Comitato per la valutazione dei docenti.</p>	7
Collegio dei docenti	<p>Il Collegio dei docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Fanno altresì parte del Collegio dei docenti i docenti di sostegno. Il Collegio dei docenti: • ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico del Circolo o dell'Istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente; • formula proposte al Dirigente</p>	115



	<p>Scolastico per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di circolo o d'istituto; • delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi; • valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica; • provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di interclasse o di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal Consiglio di istituto, alla scelta dei sussidi didattici; • elabora il Piano dell'Offerta Formativa triennale da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'istituto.</p>	
Docenti addetti emergenze e antincendio	Lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio e, comunque, di gestione dell'emergenza - art. 18, comma 1, lettera b), del d.lgs. 09/04/08, n. 81.	16
Docenti addetti primo soccorso	Lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di primo soccorso - art. 18, comma 1, lettera b), del d.lgs. 09/04/08, n. 81.	8



Consiglio di intersezione	Organo collegiale della Scuola dell'infanzia, è composto dai docenti delle sezioni più un rappresentante per sezione eletto dai genitori. Presieduto dal Dirigente Scolastico oppure da un docente suo delegato, membro del Consiglio, si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, ma rientranti nell'ambito dell'orario di servizio dei docenti. Ha il compito di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.	3
Consigli di interclasse	Organo collegiale della Scuola primaria, è composto dai docenti delle classi più un genitore per classe come rappresentante eletto dai genitori. Presieduto dal Dirigente Scolastico oppure da un docente suo delegato, membro del Consiglio, si riunisce in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, ma rientranti nell'ambito dell'orario di servizio dei docenti. Ha il compito di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.	4
Consigli di classe	Organo collegiale della Scuola dell'infanzia, è composto dai docenti di ogni singola classe più quattro rappresentanti per classe eletti dai genitori. Presieduto dal Dirigente Scolastico oppure da un docente suo delegato, membro del Consiglio, si riunisce in ore non coincidenti con l'orario	12



	<p>delle lezioni, ma rientranti nell'ambito dell'orario di servizio dei docenti. Ha il compito di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.</p>	
Organo di garanzia	<p>L'Organo di garanzia, istituito con il DPR 249/1998 così come modificato dal DPR 235/2007, è un organo interno alla scuola che si occupa di decidere sui ricorsi contro le sanzioni disciplinari comminate agli studenti della Scuola secondaria. Nominato dal Consiglio d'Istituto, è composto dal Dirigente Scolastico, due rappresentanti dei docenti, due rappresentanti dei genitori e un rappresentante del personale non docente. I componenti dell'Organo di garanzia restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'istituto.</p>	6
Dipartimenti	<p>L'istituzione del dipartimento è prevista dal D.L.vo n.297/1994 Testo unico, che all'art. 7 recita: "Il collegio dei docenti si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari e in organi di programmazione didattico-educativa e di valutazione degli alunni". Rappresentano un'articolazione del Collegio dei Docenti e sono costituiti da docenti della stessa materia e da materie affini. Le riunioni dipartimentali (che si sviluppano anche verticalmente) si svolgono nei tempi fissati dall'art. 29 comma 3 punto a, del C.C.N.L. vigente.</p>	5



Sono convocate in quattro momenti distinti dell'anno scolastico: prima dell'inizio delle attività didattiche, per stabilire le linee generali della programmazione annuale; all'inizio dell'anno scolastico, per concordare l'organizzazione generale del dipartimento, proporre progetti da inserire nel P.T.O.F. e discutere circa gli esiti delle prove d'ingresso; al termine del primo quadrimestre, per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività ed apportare eventuali elementi di correzione; prima della scelta dei libri di testo, per dare indicazioni sulle proposte degli stessi.

Nell'Istituto Comprensivo Perugia 7 la suddivisione in dipartimenti è articolata in base al grado di scuola e si struttura nel seguente modo: - Dipartimenti per aree disciplinari Scuola primaria - Scuola dell'infanzia, con area di competenza umanistico-linguistica (una docente per ogni sezione di Scuola dell'infanzia e di sostegno più docenti di Italiano e Immagine, di Sostegno, di Ambito antropologico, di L2 di Scuola primaria), area logico-matematica (una docente per ogni sezione di Scuola dell'infanzia più docenti di Italiano e Immagine, di Sostegno, di Ambito antropologico, di L2 di Scuola primaria). - Dipartimenti per aree disciplinari Scuola primaria, con area di competenza umanistico-linguistica (docenti di Italiano e Immagine, di Sostegno, di L2 di Scuola primaria), area logico-matematica (docenti di Italiano e Immagine, di Sostegno, di L2 di Scuola primaria) e area



	antropologica (docenti di Ambito antropologico di Scuola primaria). - Dipartimenti disciplinari Scuola secondaria, suddivisi in ambito letterario (Italiano, Storia, Geografia), ambito matematico-scientifico (Matematica, Scienze, Tecnologia), lingue comunitarie (Inglese e Francese), delle educazioni (Arte, Musica, Scienze Motorie) e Sostegno.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, conversazione in lingua inglese in orario extracurricolare. Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
ADMM - SOSTEGNO	<p>I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di supporto agli alunni BES .</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili dell'Istituto e ne cura l'organizzazione con funzione di coordinamento, promozione dell'attività e verifica dei risultati, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale A.T.A, posto alle sue dirette dipendenze. Il personale amministrativo assolve funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative, connesse alle attività delle scuole, in rapporto alla collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente. Il ruolo del personale amministrativo è indispensabile anche come supporto all'azione didattica e la valorizzazione delle sue competenze è decisiva per l'efficienza e l'efficacia del servizio e per il conseguimento delle finalità educative. Cura i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa prevista dalla</p>
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

legge. Collabora con i docenti, curando in modo particolare la comunicazione delle circolari e degli avvisi personali. La qualità del rapporto col pubblico e col personale è di fondamentale importanza, in quanto esso contribuisce a determinare il clima educativo della scuola e a favorire il processo comunicativo tra le diverse componenti che dentro o attorno alla scuola si muovono. La scuola, mediante l'impegno di tutto il personale amministrativo, garantisce: • celerità delle procedure; • informazione e trasparenza degli atti amministrativi; • cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza; • tutela della privacy. Tutti i servizi di segreteria sono informatizzati. Iscrizioni: le iscrizioni vengono effettuate on-line per la scuola primaria e secondaria di primo grado, nel modello sono indicati i criteri di accoglienza. Rilascio di documenti: le certificazioni attinenti agli alunni o nulla-osta sono rilasciate nei normali orari di apertura della segreteria al pubblico. I documenti e gli attestati sono consegnati "a vista" previa comunicazione agli interessati. I documenti di valutazione degli alunni sono illustrati e consegnati dai docenti incaricati ai genitori. Il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni di servizio è effettuato entro il tempo massimo di cinque giorni lavorativi dalla richiesta scritta. È consentito l'accesso agli atti secondo quanto previsto dalla legge 241/90. Orari di apertura degli uffici di segreteria Gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti. Il pubblico viene ricevuto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00-08.30 e dalle ore 12.00 alle ore 13.30; il sabato dalle ore 8.00-08.30 e dalle ore 11.00 alle ore 13.30; nella giornata di mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. Il personale che ha necessità di comunicare con il Dirigente scolastico può telefonare dal lunedì al sabato. Il Dirigente riceve su appuntamento il

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	martedì dalle 10.30 alle 12.30, il mercoledì dalle 14.30 alle 16.30 e il giovedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30 La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendono il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste. I servizi amministrativi sono chiusi nelle giornate prefestive, deliberate dal Consiglio di Istituto, in cui sia prevista la sospensione dell'attività didattica.
Ufficio protocollo	Gestione del protocollo della corrispondenza e circolari.
Ufficio per la didattica	Monitoraggio e dell'aggiornamento delle pratiche degli alunni, infortuni, organi collegiali, esami di Stato, gestione del registro elettronico.
Segreteria amministrativa	Gestione delle pratiche del personale Docente e ATA, ricostruzione di carriera, pensioni, TFR.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<http://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/modulistica-genitori.html>

Pubblicazione di comunicazioni e circolari tramite il sito istituzionale della Scuola

<http://www.istitutocomprensivoperugia7.edu.it/circolari-3663-it.html>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE DI SCUOLE "ALL'OVEST QUALCOSA DI NUOVO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE OVEST PERUGIA - CORCIANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO - AMBITO TERRITORIALE PERUGIA 2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ RETE DI AMBITO - AMBITO TERRITORIALE PERUGIA 2**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCREDITAMENTO USR DELL'UMBRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività di tirocinio per la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria, per il T.F.A., per il Sostegno, per il C.L.I.L.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sede di tirocinio

Approfondimento:

Il nostro Istituto, con delibera n.37 del Collegio docenti, a partire dall'anno scolastico 2019-20, è accreditato dall'USR dell'Umbria per lo svolgimento delle attività di tirocinio per la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria, per il T.F.A., per il Sostegno, per il C.L.I.L ai sensi del *"Decreto Min. n. 93 del 30/11/2012 - Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio ai*



sensi dell'art.12, comma 3 del D.M. n. 249/2010".

TIPOLOGIA DI SCUOLA	POSTO/ CONCORSO	CLASSE	DI DOCENTI TUTOR
INFANZIA	COMUNE		N 1
	SOSTEGNO		N 1
PRIMARIA	COMUNE		N 3
	SOSTEGNO		N 1
SECONDARIA	A022 ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA		N 1
	A028 MATEMATICA E SCIENZE		N 1
	SOSTEGNO		N 2

❖ **CONVENZIONE TRAMES**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio di pre-post scuola
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione privata

**❖ CONVENZIONE FORMAZIONE ICT**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione privata

❖ CONVENZIONE TERRA FUORI MERCATO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Gestione dell'uliveto della scuola e azioni didattiche con gli studenti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di convenzione privata

**❖ LETTURA DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI IN CHIAVE ICF**

Il corso ha lo scopo di fornire strumenti utili all'organizzazione di una didattica inclusiva. Innegabile il riferimento alla prospettiva bio-psico-sociale dell'ICF. L'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) fa parte della Famiglia Internazionale della Classificazioni OMS e fornisce sia un linguaggio unificato e standard, sia un modello concettuale di riferimento per la descrizione della salute e degli stati ad essa correlati. Obiettivi: fornire ai docenti gli strumenti, le metodologie, le azioni, i materiali adeguati per la gestione inclusiva di tutti i Bisogni Educativi Speciali che comunemente si trovano in classe. Mappatura delle competenze: - conoscenze della normativa essenziale afferente le disabilità; - conoscenze di principi pedagogici inclusivi e metodologie di didattica inclusiva; - competenze nella compilazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Profilo Di Funzionamento (PDF) - competenze nella gestione e progettazione di un ambiente di apprendimento e di un setting per la classe inclusiva; - competenze di co-progettazione, co-insegnamento e di co valutazione con i colleghi curricolari; - competenze nella progettazione e realizzazione un'Unità di Apprendimento inclusiva (UdA)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LINGUA INGLESE – LIVELLO BASE (A1/A2 = KET)

Corso di lingua Inglese finalizzato all'acquisizione delle competenze corrispondenti al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Obiettivi: supportare il raggiungimento del livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue in lingua Inglese nella prospettiva del conseguimento della corrispondente certificazione internazionale (ad es. KET).



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA – CORSO BASE

Corso finalizzato a introdurre gli elementi chiave della didattica per competenze. Il concetto di conoscenza e competenza. Il percorso delle competenze dal framework europeo 2006 agli ultimi modelli sperimentali Indire per la certificazione al termine del Primo Ciclo di istruzione. La progettazione e l'attuazione di un compito autentico. La didattica incentrata sullo studente: la partecipazione, l'interdisciplinarietà, il contesto reale. Il corso consta di incontri in presenza con esperto formatore, percorsi di ricerca-azione in aula e documentazione dell'esperienza in piattaforma. Obiettivi. Conoscenza o competenza? Un falso problema. Progettare un compito autentico, chi, cosa, come, ma soprattutto perché. Implementare la didattica per competenze nel contesto reale: lo studente al centro. La didattica per competenze nell'ottica delle certificazioni al termine della scuola dell'obbligo e del primo ciclo di istruzione. Mappatura delle competenze. 1. Essere in grado di pianificare efficaci percorsi didattici per competenze, adeguati al contesto scolastico e ai bisogni formativi degli studenti. 2. Dominare i concetti chiave di competenza, compito autentico, ambiente di apprendimento, valutazione della competenza, processo e prodotto, curriculum per competenze. 3. Essere in grado di implementare concretamente percorsi didattici per competenze, lavorando in ottica interdisciplinare e contribuendo a individuare o creare un contesto reale in cui permettere agli alunni di svolgere una prestazione. 4. Essere in grado di collocare il singolo compito autentico in un più ampio processo di apprendimento finalizzato all'acquisizione della competenza in un curriculum strutturato ispirato alle Indicazioni Nazionali. 5. Essere in grado di



contribuire fattivamente e con consapevolezza alla compilazione del Certificato delle competenze in uso nel proprio contesto scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ AMBITO 2

Attività formative offerte dalla Scuola polo dell'Ambito 2 Umbria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DISLESSIA AMICA, CORSO DI FORMAZIONE E-LEARNING SUI DSA

La scuola, con delibera n. 35 del Collegio docenti del 9 settembre 2019, ha approvato



l'adesione al progetto "Dislessia amica, livello avanzato", un percorso formativo realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM, come promotore e sostenitore del progetto e di intesa con il MIUR. Si tratta di un percorso formativo e-learning, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA. L'Associazione Italiana Dislessia, in qualità di ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola, ha definito le indicazioni metodologiche, didattiche, operative e organizzative per una didattica inclusiva nelle scuole. Il corso ha una durata di 50 ore e sarà strutturato in due fasi: La prima fase prevede cinque moduli obbligatori e comuni per tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola: Modulo 1 - Funzioni esecutive e processi d'apprendimento. - Diagnosi e PDP. Modulo 2 - Osservazione sistematica: funzione e strumenti operativi. - Potenziamento dei prerequisiti dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia. Modulo 3 - Buone prassi per l'acquisizione delle strumentalità di base: lettura, scrittura e calcolo. - Strategie efficaci per lo sviluppo delle competenze. Modulo 4 - Evoluzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nella scuola secondaria. - Didattiche inclusive e innovative per l'apprendimento significativo. Modulo 5 - Valutazione e orientamento degli studenti con Disturbo specifico dell'apprendimento. - Didattica accessibile e approccio metacognitivo. La seconda fase del percorso formativo sarà caratterizzata da contenuti specifici relativi al grado scolastico di appartenenza del docente iscritto: - Contenuti specifici per docenti della scuola dell'infanzia - Contenuti specifici per docenti della scuola primaria - Contenuti specifici per docenti della scuola Secondaria di Primo Grado - Contenuti specifici per docenti della scuola Secondaria di secondo Grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO OBBLIGATORIO PER LA SICUREZZA



Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha l'obbligo di assicurare un'adeguata formazione al personale docente e ATA, ai sensi dell'art. 19 del DL 81/2008 (Testo unico per la sicurezza sul lavoro) e successive modifiche ed integrazioni e come previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011; il lavoratore ha l'obbligo di "partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro". La formazione obbligatoria sulla sicurezza prevede per personale docente e ATA: - n° 4 ore di Formazione Generale; n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) per tutti i lavoratori (totale 12 ore); - formazione periodicamente ripetuta, aggiornamento di n° 6 ore nei cinque anni; - per il solo personale ATA: formazione/aggiornamento per "Addetto al Primo Soccorso" e "Addetto Antincendio".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale docente e personale ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La nostra idea di formazione nasce con l'obiettivo di sviluppare un atteggiamento riflessivo, sulle esperienze relazionali e professionali. La formazione implica una disposizione alla ricerca come modalità di pensiero, con il fine di produrre innovazione, che può derivare soltanto da un atteggiamento critico e riflessivo. In particolare, la ricerca-azione trae le proprie radici da situazioni concrete e consente quasi sempre una ricaduta diretta sulla pratica. La formazione offre inoltre una preziosa opportunità di confronto fra soggetti all'interno di un gruppo e fra gruppi. Il Collegio dei docenti ha deliberato per il prossimo triennio due filoni di formazione da gestire, in parte con l'ausilio di esperti e in parte come auto-formazione:

- ambito psico-pedagogico;



- ambito didattico.

La formazione del personale amministrativo riguarderà principalmente gli ambiti di carattere amministrativo e gestionale, mentre i collaboratori saranno aggiornati sul codice etico, con particolare riferimento ai rapporti con i docenti, gli alunni e i rispettivi genitori. Alla Scuola primaria due ore vengono dedicate alla programmazione settimanale, per consentire al team docenti della classe di assicurare unitarietà all'insegnamento; come da delibera del Collegio docenti n.29 del 02/09/2019, è stato confermato il martedì come giorno ad essa dedicato.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione dei programmi per l'organizzazione e l'innovazione della gestione amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DIVERSA ABILITÀ



Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 81/2008 IN MATERIA DI SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO.

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	L'innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



I Collaboratori scolastici, coordinati dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, assolvono alle funzioni operative e di sorveglianza connesse all'attività dell'Istituzione scolastica, in rapporto di collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente, e contribuiscono al complessivo funzionamento formativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Il Collaboratore scolastico ha un ruolo importante che lo colloca accanto agli alunni in una molteplicità di momenti rilevanti della giornata, come quelli della mensa, della ricreazione, dell'uso dei servizi, dell'accoglienza al mattino.

Il Dirigente scolastico impartisce apposite istruzioni sulla base del documento di valutazione dei rischi e della normativa vigente in materia di sicurezza, e sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, il Responsabile del S.P. P., gli addetti di plesso per il primo soccorso e l'antincendio.

Le istruzioni sono contenute nelle circolari in materia di sicurezza.

I piani di emergenza sono sperimentati durante l'anno scolastico.

Gli enti competenti saranno interessati per la risoluzione di tutti i problemi inerenti sicurezza, igiene e pulizia.

L'attività di "informazione/formazione", in tema di "sicurezza", si prefigge di far acquisire al personale scolastico i sotto indicati obiettivi, previsti dal nuovo testo Unico D. Lgs. N.81/2008:

- Ø rischio incendio, rischio elettrico, rischio meccanico;
- Ø rischio chimico, rischio fisico, rischio biologico;
- Ø pericoli connessi all'uso di sostanze pericolose;
- Ø uso dei videoterminali;
- Ø movimentazione dei carichi;
- Ø conoscere le "procedure" che riguardano l'organizzazione e la gestione dell'emergenza: il pronto soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei lavoratori";



- ∅ conoscere la segnaletica di sicurezza;
- ∅ conoscere le nozioni relative ai diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro;
- ∅ conoscere i fondamenti essenziali della normativa della sicurezza negli ambienti di lavoro, con particolare riguardo al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni;
- ∅ considerare la sicurezza non solo come insieme di norme che inducono ad una protezione coercitiva, ma come valore fondante del benessere lavorativo.

La formazione interessa pertanto tutte le componenti scolastiche (individuali e collegiali) che sono chiamate a diventare, ciascuna nell'ambito del proprio ruolo e delle funzioni assegnate, soggetti attivi e consapevoli nel miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza negli ambienti scolastici.
